



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



CAL

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

*Rapporto mensile dell'Attività legislativa
del Consiglio regionale del Lazio
XII Legislatura*

- APRILE - MAGGIO 2023 -



Presidente

Sandro Runieri

Vicepresidenti

Salvatore Ladaga

Luisa Piacentini

Consiglieri segretari

Tommaso Ciccone

Struttura di Supporto:

Responsabile Struttura: *Dott. Fabio Sannibale*

Curatore del Rapporto: *Dott. Andrea Camponi*

P.O.: Dott.ssa Daniela Presicci

tel. 06 65932051 mail: dpresicci@regione.lazio.it

Dott. Andrea Camponi

tel. 06 65937618 mail: andrea.camponi@regione.lazio.it

Laura Toni

tel. 06 65932647 mail: ltoni@regione.lazio.it

Sito web: <http://cal.regione.lazio.it/>

E-Mail: cal@regione.lazio.it

PEC: cal@cert.consreglazio.it

INDICE



CONSIGLIO REGIONALE

pag. 95



I - COMMISSIONE - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia

pag. 6



II - COMMISSIONE - Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli

pag. 22



IV - COMMISSIONE - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

pag. 25



V - COMMISSIONE - Cultura, spettacolo, sport e turismo

pag. 31



VI COMMISSIONE - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità,
trasporti pag. 41



VII COMMISSIONE - Sanità, politiche sociali, integrazione
sociosanitaria, welfare pag. 52



IX COMMISSIONE - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità,
istruzione, diritto allo studio pag. 60



X COMMISSIONE - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti pag. 64



XI COMMISSIONE - Sviluppo economico e attività produttive, Start-up,
commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e
innovazione pag. 70



XII COMMISSIONE - Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e

grandi rischi, protezione civile, ricostruzione

pag. 74



XIII COMMISSIONE – Trasparenza e Pubblicità

pag. 85



Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli
effetti delle politiche regionali

pag. 89



CAL – Consiglio Autonomie Locali

pag. 91

INDICE DEI NOMI

pag. 102

COMMISSIONE I - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia



Presidente: Flavio Cera (FdI)

Audizione n. 1 del 2 maggio 2023

Odg:

Audizione sul tema: Relazioni Attività Presidenti ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona).

Sono stati invitati: ore 10:00 - Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Azienda di Servizi alla Persona Disabile Visiva S. Alessio – Margherita di Savoia" di Roma – Amedeo Piva;

ore 11:00 - Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Frosinone" – Gianfranco Pizzutelli.

SINTESI

Dalle audizioni dell'Asp S. Alessio – Margherita di Savoia e dell'Asp di Frosinone, è emerso, nel primo caso, che sono stati introdotti nuovi percorsi riabilitativi, rieducativi e formativi. La rete territoriale è diffusa in tutta la Regione e l'integrazione sociosanitaria garantita. Annunciato l'obiettivo di aprire due Rsa nel complesso del Sant'Alessio, il rinnovo dell'accreditamento sanitario, la riabilitazione domiciliare e la stabilizzazione personale. Riguardo al patrimonio (200 mln) esso è affidato ad una Sgr che, tra l'altro, metterà in vendita gli immobili pregiati di proprietà della Asp che non sono ritenuti funzionali.

Riguardo al secondo caso, è stato ricordato che l'Asp di Frosinone è nata due anni fa dalla fusione di undici vecchi Ipab. Fusione che è ancora in via di completamento.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

IN PRIMA COMMISSIONE INIZIATO IL GIRO DI AUDIZIONI DEDICATO ALLE ASP

02/05/2023 - L'attività della commissione Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia, parte da un ciclo di audizioni con le Aziende di servizi alla persona. Come ha spiegato la presidenza, si tratta di un primo "giro" per avere un quadro completo della situazione.

Ha aperto le audizioni il gruppo dirigente del Sant'Alessio-Margherita di Savoia, Asp dedicata ai disabili visivi. Che assiste 1.500 persone in tutto il Lazio, grazie a circa 450 operatori. Diversi i percorsi introdotti, sia nell'ambito della riabilitazione, che in quello della rieducazione e della formazione. Secondo i dirigenti, i punti di forza sono la professionalità degli operatori, una rete territoriale diffusa in tutta la Regione e l'integrazione sociosanitaria. Fra gli obiettivi, l'apertura di due Rsa nel complesso del Sant'Alessio, il rinnovo dell'accreditamento sanitario, la riabilitazione domiciliare e la stabilizzazione personale. Il patrimonio immobiliare dell'Asp è di circa 200milioni di euro, affidato a una Sgr, per valorizzarlo, mettendo in vendita gli immobili non ritenuti funzionali e ristrutturando quelli di maggiore pregio, come il complesso di via Margutta.

Completamente differente la situazione illustrata dai dirigenti dell'Asp di Frosinone, nata appena nel 2021 dall'unione di 11 vecchi Ipub, dove è in via di conclusione il lavoro di fusione, con l'acquisizione di tutti gli immobili e il lancio di diversi progetti di ristrutturazione. Al momento sono in funzione una comunità alloggio, asili nido e scuole dell'infanzia.

Audizione n. 2 del 4 maggio 2023

Odg:

Audizione sul tema: Relazioni Attività Presidenti ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona).

Sono stati invitati: ore 14:00 - Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti raggruppati per l'assistenza all'infanzia e ai minori - IRAIM" di Roma – Giovanni Artrudo;

ore 15:00 - Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giovanni XXIII" di Viterbo – Giuseppe Piferi.

SINTESI

Audizione dell'Asp Iraim di Roma che si occupa della gestione di asili, attualmente gestisce il nido "Regina Margherita" a Roma. L'Iraim è in grave difficoltà economica dal 2019, quando il Comune di Roma dimezzò il numero dei bambini affidati alla struttura e ridusse le rette da circa 480mila euro l'anno a 240mila. A complicare la situazione c'è un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate secondo la quale l'imposta sui redditi a cui è soggetto Iraim non può godere dell'aliquota agevolata al 50 cento. Tra le altre attività svolte dall'Iraim ci sono progetti per prevenire il gioco d'azzardo patologico, quelli sull'orientamento al lavoro per persone in fuga dall'Ucraina e sul sostegno a famiglie con disabili e sulla socializzazione di giovani adulti con disabilità.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

AUDIZIONI ASP, LA SITUAZIONE DELL'IRAIM ILLUSTRATA IN COMMISSIONE

04/05/2023 - La commissione Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia del Consiglio regionale ha proseguito oggi il ciclo di audizioni dedicato alle Aziende di servizi alla persona. È stato ascoltato il presidente degli Istituti raggruppati per l'assistenza all'infanzia e ai minori (Iraim), che si occupa da più di cento anni della gestione di asili. Attualmente gestisce il nido "Regina Margherita", in via dei Campani a Roma. Le fonti di reddito dell'Iraim sono essenzialmente costituite dalla gestione del patrimonio dell'istituto e dalle rette per l'asilo stesso. L'Iraim vive una situazione di grave difficoltà economica iniziata nel 2019, quando il Comune di Roma ha dimezzato il numero dei bambini affidati alla struttura e le rette sono passate da circa 480mila euro l'anno a 240mila. A questo si aggiunge un contenzioso con l'Agenzia delle entrate secondo la quale l'imposta sui redditi a cui è soggetto Iraim non può godere dell'aliquota agevolata al 50 cento.

Oltre all'asilo, l'Asp gestisce alcuni progetti sulla prevenzione del gioco d'azzardo patologico, sull'orientamento al lavoro per persone in fuga dall'Ucraina, sul sostegno alle famiglie con persone disabili e sulla socializzazione di giovani adulti con disabilità.

Ancora bloccata, invece, l'apertura di un secondo asilo nido nel carcere di Rebibbia.

Audizione n. 4 del 9 maggio 2023

Ore 10:00 - Audizione sulle relazioni delle attività delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp).

Ore 10: Massimiliano Monnanni, presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Asilo Savoia" di Roma;

Ore 11: Enrico Gasbarra, presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro - ISMA" di Roma.

SINTESI

Ascoltati i presidenti dell'Asp Asilo Savoia e dell'Asp Istituti di Santa Maria in Aquiro (Isma). Evidenziati i problemi legati a adempimenti burocratici e amministrativi dopo l'istituzione delle Asp nel 2019, nonché, per l'Asilo savoia, la criticità della situazione patrimoniale a fronte della mole di servizi forniti. Al contrario, l'Isma non eroga direttamente servizi ma lavora attraverso bandi rivolti prevalentemente agli enti locali, rivolgendosi, in particolare, a giovani e anziani. La situazione patrimoniale è risanata rispetto al dissesto sfiorato in recente passato. In cantiere diversi progetti tra i quali la ristrutturazione di un grande complesso a Val Cannuta (previsti una struttura con alloggi per anziani, centro medico e campus universitario) e la ristrutturazione di Palazzo Rivaldi a Roma (previsto un centro museale e spazi dedicati alla cultura e al sociale).

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

AUDIZIONI ASP: ASCOLTATI ASILO SAVOIA E ISMA

09/05/2023 - La commissione Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia del Consiglio regionale ha proseguito oggi il ciclo di audizioni dedicate alle Aziende pubbliche di

servizi alla persona con una seduta dedicata all'Asilo Savoia e Istituti di Santa Maria in Aquiro (Isma).

A livello generale, come rappresentato dalla presidenza dell'Asilo Savoia, le Asp hanno problemi di scarsa patrimonializzazione e si trovano ad affrontare una mole di adempimenti burocratici e amministrativi molto cresciuta dopo la riforma del 2019.

Per quanto, invece riguarda l'attività specifica dell'Asp, nella quale è confluito il patrimonio di altre 4 vecchie Ipab, ha una rendita patrimoniale di circa 2 milioni di euro lordi, contributi per circa 7 milioni di euro, 24 sedi nella città di Roma, destinate a servizi per giovani e donne, in particolare prevenzione della violenza di genere e inclusione delle donne in carcere. Gestisce un centro anti violenza, 5 unità abitative e un centro di formazione. Importanti anche i progetti avviati per il "dopo di noi", con la ristrutturazione di strutture grazie anche ai fondi del Pnrr e la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità, iniziata con l'apertura della palestra della legalità di Ostia, in una struttura confiscata al clan Spada e poi ampliata, tra le altre iniziative, con la gestione della polisportiva di Montespaccato,

Diversa la natura dell'Isma, che, prevalentemente, al momento non eroga direttamente servizi ma lavora attraverso bandi rivolti prevalentemente agli enti locali, con particolare attenzione ai Comuni più piccoli. Il campo di azione sono i giovani e gli anziani. La storia degli Istituti riuniti ha origini addirittura nel '500, attualmente il bilancio, dopo un periodo che aveva portato al dissesto, ha un utile di circa 500 mila euro annui, il patrimonio ha un'occupabilità pari al 73 cento, con una crescita, grazie

a progetti di risanamento del 5 per cento annuo. Isma eroga ogni anno circa mille borse di studio e ha una serie di progetti speciali sul sostegno ai minori orfani di femminicidi. Gestisce due centri diurni e un centro alloggiativo per anziani.

Fra i progetti per il futuro c'è la ristrutturazione di un grande complesso a Val Cannuta, dove si vorrebbe realizzare una struttura con alloggi per anziani, centro medico e un campus universitario e la ristrutturazione di palazzo Rivaldi, di fronte alla Basilica di Massenzio a Roma, dove dovrebbero nascere, al contempo un centro museale, spazi dedicati alla cultura e al sociale.

Audizione n. 5 del 16 maggio 2023

Odg: audizione sul tema: "Relazioni attività presidenti Asp (Aziende pubbliche di servizi alla persona)".

Invitati:

ore 10 - Settimio Bernocchi, presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia San Giovanni Battista" di Torri in Sabina (RI);

ore 11 - Fabio Bellini, presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti Riuniti del Lazio" di Gaeta.

SINTESI

L'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 520 del 4 agosto 2020 è stata trasformata da Ipab ad Asp. Il presidente Bernocchi ha raccontato di un quadro economico preoccupante avanzando la possibilità di una chiusura o della fusione in Asp più grandi. L'adesione ai programmi regionali di servizi di inclusione GAP (Gioco d'azzardo patologico) non è sufficiente a sanare la situazione economica, per questo ha chiesto sostegno alla Regione. L'audizione del

presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti Riuniti del Lazio" di Gaeta è stata rinviata.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

AUDIZIONI ASP, LA SITUAZIONE DELL'"OPERA PIA SAN GIOVANNI BATTISTA" ILLUSTRATA IN COMMISSIONE

16/05/2023 - La commissione Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia del Consiglio regionale, presieduta da Flavio Cera, ha continuato oggi il ciclo di audizioni dedicato alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP). Ha relazionato, nell'audizione delle ore 10:00, il presidente dell'Asp "Opera Pia San Giovanni Battista" di Torri in Sabina (RI) – Settimio Bernocchi.

Presenti all'audizione: la vicepresidente della commissione Eleonora Berni e la consigliera Emanuela Mari. Bernocchi ha presentato la storia dell'istituzione che conta quasi 160 anni:

Originariamente costituita come Congregazione di Carità con i lasciti del Marchese Cicalotti, benefattore torrese che donò le proprietà ed averi a favore dei poveri infermi di Torri in Sabina, l'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista venne eretta Ente Morale con Regio Decreto del 07 settembre 1864, con lo scopo di accogliere e assistere gli anziani poveri infermi del Comune di Torri in Sabina.

Tali riferimenti sono chiaramente riportati nello statuto della Congregazione di Carità di Torri in Sabina, approvato con R.D. del 26-3-1868, con molteplici indicazioni riguardo l'amministrazione dell'Opera Pia,

affidata con R.D 08/09/1867 alla Congregazione di Carità, in virtù della legge 03/08/1862.

Successivamente, con legge n. 847/1937, in pieno periodo fascista, quando vennero soppresse le Congregazioni di Carità, le relative funzioni amministrative vennero trasferite agli Enti Comunali di Assistenza (E.C.A.). Fu così che anche l'Opera Pia di Torri venne interessata da tale processo di subordinazione agli organi dell'E.C.A.

La legge Regionale del Lazio n. 22 del 1978 dispose poi lo scioglimento degli E.C.A. (art. 1), riconducendo tali Enti nell'ambito delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB). In attesa della riforma dell'Assistenza Pubblica, vennero affidate in amministrazione ad un Commissario nominato dal Comune ove aveva sede l'Ente Comunale di Assistenza (Art. 8). A tale disciplina venne sottoposta anche l'Opera Pia di Torri, in quanto precedentemente amministrata dall'E.C.A.

La Regione Lazio ha poi approvato la nuova disciplina del settore, con la Legge Regionale n. 2 del 22 Febbraio 2019, che prevede il "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina della Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP).

Pertanto l'Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina, nel rispetto di quanto previsto da suddetta legge regionale, ha portato a termine un importante processo di trasformazione che si è concluso con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.

520 del 4 Agosto 2020 che ha deliberato la “Trasformazione dell’IPAB Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina (RI) in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, con approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

"Continuiamo a gestire la casa di riposo con grande difficoltà - ha detto il presidente Bernocchi - e le nuove norme sopraggiunte vanno ad appesantire il quadro economico, paventando una possibile chiusura o la fusione in Asp molto più grandi". Per Bernocchi non basta aver sviluppato e aderito a programmi regionali di servizi di inclusione come i GAP per risollevare il quadro economico, "abbiamo bisogno da parte della Regione di fare rete a livello istituzionale e di sostenerci anche per l'aspetto economico" ha chiesto Bernocchi.

Prendendo atto della situazione, il presidente della commissione, Flavio Cera, ha chiesto una relazione dettagliata, per la quale Settimio Bernocchi ha disposto l'invio.

In chiusura il presidente Flavio Cera ha comunicato che la prevista audizione delle ore 11,00 con il presidente dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Istituti Riuniti del Lazio” di Gaeta – Fabio Bellini, è stata rimandata per l'odierna indisponibilità degli invitati.

Audizione n. 6 del 18 maggio 2023

Odg: audizione su relazioni attività Presidenti ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona).

Invitati: ore 14:00 - Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.A.S.P." di Roma - Mario Marazziti;

ore 15:00 - Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giovanni XXIII" di Viterbo - Giuseppe Piferi.

SINTESI

Il presidente dell'Irasp di Roma ha illustrato i problemi dell'istituto dovuti soprattutto a mancanza di alcune professionalità, a partire dal responsabile della contabilità, e a problemi di liquidità (le gestioni precedenti hanno utilizzato fondi vincolati per le spese correnti). Per la gestione corrente nel 2022, la Regione ha chiesto alla Asp di ripristinare un avanzo vincolato di oltre un milione e 700mila euro. I servizi erogati alla sede di Via Guattani sono al momento sospesi per problemi di agibilità. Chiesto alla Regione un'integrazione del fondo straordinario per il disavanzo pregresso delle Asp.

L'Asp "Giovanni XXIII" di Viterbo, invece, (che gestisce una casa di riposo con, al momento, circa 80 ospiti presenta un disavanzo di circa 300mila euro, dovuti alle minori entrate del periodo del Covid e all'aumento dei costi legati all'energia. Il disavanzo potrà rientrare se si tornerà raggiungere il tetto di 90 ospiti.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

AUDIZIONI ASP, ASCOLTATE IRASP E GIOVANNI XXIII

18/05/2023 - La commissione Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia del Consiglio regionale, presieduta da Flavio Cera ha proseguito oggi il ciclo di audizioni con i

presidenti delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp). Nella seduta odierna è stata la volta di Irasp e Giovanni XXIII.

Mario Marazziti, presidente degli "Istituti riuniti azienda di servizi alla persona – Irasp" di Roma da agosto del 2020, ha evidenziato una serie di problemi dovuti a mancanza di alcune professionalità, a partire dal responsabile della contabilità, e a problemi di liquidità, "dovute, come accertato da un'indagine conoscitiva della Regione, alle gestioni precedenti che hanno utilizzato fondi vincolati per le spese correnti".

Questo ha portato alla situazione attuale, in cui, pur in presenza di un sostanziale pareggio di bilancio per la gestione corrente nel 2022, la Regione ha chiesto alla Asp di ripristinare un avanzo vincolato di oltre un milione e 700mila euro. "Irasp – ha spiegato Marazziti – ha 15 dipendenti, di cui uno a tempo determinato, nella sede di via Guattani gestisce una casa di riposo e una serie di servizi, fra cui un centro Alzheimer, servizi però al momento ridotti per problemi di agibilità. Nella sede di Veio ci sono invece due comunità alloggio per anziani. In più abbiamo una serie di progetti in convenzione con la Regione sull'assistenza domiciliare agli anziani, per la creazione di punti di dimissione protetta. Il presidente ha chiesto alla Regione un'integrazione del fondo straordinario per il disavanzo pregresso delle Asp: "E' essenziale per risolvere la nostra situazione, simile a quelle della maggior parte di queste aziende".

Nella seconda parte dell'audizione è stato ascoltato Giuseppe Pieri, presidente dell'Asp "Giovanni XXIII" di Viterbo, che gestisce una casa di riposo con, al momento, circa 80 ospiti. "Nel bilancio 2022 – ha spiegato - abbiamo

un disavanzo di circa 300mila euro, dovuti alle minori entrate del periodo del Covid e all'aumento dei costi legati all'energia. Contiamo di tornare in equilibrio non solo risalendo ai 90 ospiti che avevamo in media prima, ma anche con nuovi progetti come la realizzazione di una Rsa in una palazzina di nostra proprietà".

Audizione n. 7 del 25 maggio 2023

Odg: Relazione Attività Presidente ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona).

Invitati: il Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti Riuniti del Lazio" di Gaeta – Fabio Bellini.

SINTESI

Ascoltata la relazione del presidente Asp "Istituti Riuniti del Lazio" Fabio Bellini. L'Asp svolge le attività in due province diverse, ricordato che nella sede di Gaeta è stato realizzato un polo museale e che è stata aperta una struttura ricettiva in collaborazione con il Comune (120 ospiti nel solo 2021). Consistente il patrimonio: un bene a San Felice Circeo, alcuni appartamenti a Gaeta, una struttura a Priverno nella zona centrale dove è stato avviato un servizio di assistenza ai minori (che rappresentano il più grosso settore di intervento con 104 i minori ospitati nel 2021). Rammentati anche i problemi ereditati dal carico di Terracina, che aveva avuto problemi con la magistratura causa sequestro della struttura. Parte della struttura immobiliare dell'opera pia San Michele Arcangelo necessiterebbe di intervento manutentivo. Il bilancio registra un piccolo utile di circa 70 mila euro conseguito anche grazie al taglio degli emolumenti ai consiglieri di amministrazione e dello stesso presidente e direttore. Patrimonio immobiliare superiore al milione, di circa 300 mila euro. Accennata la

possibilità di ospitare l'università del mare nella sede di Gaeta.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

"ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO", IL PRESIDENTE DELLA ASP RELAZIONA ALLA COMMISSIONE PRIMA

25/05/2023 - Tema dell'audizione di oggi in I Commissione - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia, presieduta dalla vicepresidente Eleonora Berni, era la relazione del Presidente ASP (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona) "Istituti Riuniti del Lazio" di Gaeta, Fabio Bellini.

Bellini ha riferito come la Asp di Gaeta sia anomala perché ha attività che si svolgono in due province diverse, che sono quelle di appartenenza delle Ipab la cui attività è stata ereditata appunto dalle Asp. Il direttore Ruggiero, infatti, che accompagnava il presidente all'audizione, è stato messo alla prova dai sei anni di quest'incarico, ha detto il presidente.

Nella sede di Gaeta, ha detto Bellini, è stato realizzato un polo museale che espone i beni della struttura, che è cinque-seicentesca. Aperta anche una struttura ricettiva in collaborazione con l'amministrazione comunale e che ha avuto un finanziamento regionale in avvio, con 120 ospiti nel solo 2021.

Nel patrimonio – così ancora Bellini - rientra anche un bene a San Felice Circeo, alcuni appartamenti a Gaeta, una struttura a Priverno nella zona centrale dove è stato avviato un servizio di assistenza ai minori. Minori che

rappresentano il più grosso settore di intervento, specie con due strutture a Roma di provenienza Sacra famiglia, l'altro istituto ereditato da questa Asp. 104 i minori ospitati da queste strutture nel 2021. La Asp, ha detto ancora il presidente Bellini, ha ereditato anche il carico di Terracina, che aveva avuto problemi con la magistratura causa sequestro della struttura.

L'attribuzione di una parte della struttura immobiliare dell'opera pia San Michele Arcangelo causa qualche preoccupazione, perché necessiterebbe di intervento manutentivo. Per quanto riguarda il bilancio, il più recente ha fatto registrare un piccolo attivo, di circa 70 mila euro. Patrimonio immobiliare superiore al milione, di circa 300 mila euro, ha precisato Bellini. Le problematiche sono invece relative a Formia, per pendenze ereditate dalla precedente gestione, in relazione alla quale la Regione chiederebbe ora 175 mila euro alla Asp, richiesta ritenuta non congrua dalla istituzione, perché le spese sostenute a fronte di un contratto non adempiuto non possono rimanere a esclusivo carico della Asp, ha spiegato il presidente.

Inoltre, si lamenta anche, rispetto alla Regione, la mancata corresponsione di fondi per costituire una fondazione, così come previsto puntualmente dalla normativa regionale. La situazione complessiva impedisce una puntuale programmazione delle attività, ha concluso così Bellini.

Il direttore, da parte sua, ha anche voluto aggiungere un cenno alla possibilità di ospitare l'università del mare nella sede di Gaeta. Non è limitato ai minori stranieri non

accompagnati l'impegno della Asp, ma consta di quattro case famiglia e un centro di accoglienza, ha detto ancora il direttore. Inoltre, 32 posti di lavoro trovati per gli ospiti nei sei anni della presente gestione, situazioni delicate affidate anche dal tribunale e gestite con professionalità dagli operatori. Il piccolo utile di bilancio è conseguito anche grazie al taglio degli emolumenti ai consiglieri di amministrazione e dello stesso presidente e direttore, si è fatto notare. Le problematiche per lo più sono proprie degli enti ereditati e si chiede che vengano individuate soluzioni al livello istituzionale.

Eleonora Mattia del Partito democratico ha detto di aver apprezzato la relazione e ha chiesto un intervento in commissione dell'assessora Regimenti su questo e altri temi all'ordine del giorno. Parole di apprezzamento per lo sforzo di sintesi svolto dal presidente Bellini anche da parte della vicepresidente Berni.

Seduta n. 2 del 30 maggio 2023

Odg: Proposta di Legge regionale [n. 26](#) del 12 maggio 2023 concernente: "Istituzione delle Commissioni Speciali "Expo 2030 e Grandi Eventi", "Giubileo 2025", "Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare" e "Semplificazione Amministrativa", di iniziativa del consigliere Aurigemma ed altri. Illustrazione.

SINTESI

La pdl [n. 26](#) (d'iniziativa dei consiglieri Aurigemma (FdI), Sabatini (FdI), Simeoni (FI), Cartaginese (Lega), Crea (Lista Rocca), Neri (Udc), Ciarla (Pd), Della Casa (M5s), Tidei (Azione-Italia Viva), Marotta (M5s), D'amato (Insieme per il Lazio), Bonafoni (Pd), Zeppieri (Polo Progressista)) istituisce tre commissioni speciali ("Expo 2030 e Grandi Eventi", "Giubileo 2025", "Piani di Zona

per l'edilizia economica e popolare" e "Semplificazione Amministrativa"), ritenute di particolare rilevanza per lo sviluppo e la crescita della Regione, che resteranno in carica per trenta mesi. La commissione ha deciso di rimettere direttamente il testo all'Aula.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

RINVIATA ALL'AULA LA PROPOSTA DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE DI 4 NUOVE COMMISSIONI CONSILIARI

30/05/2023 - La commissione Affari istituzionali del Consiglio regionale, presieduta da Flavio Cera, ha deciso all'unanimità di rinviare all'Aula la proposta di legge che istituisce quattro commissioni speciali: "Expo 2030 e grandi eventi", "Giubileo 2025", "Piani di zona per l'edilizia economica e popolare" e "Semplificazione amministrativa".

Il provvedimento, firmato dal presidente del Consiglio regionale Antonello Aurigemma e da tutti i capigruppo, è stato illustrato dal presidente Cera che ha spiegato che "le commissioni speciali rispondono all'esigenza di esaminare specifiche tematiche ritenute di particolare rilevanza per lo sviluppo e la crescita della Regione. I nuovi organismi avranno la funzione di effettuare studi, indagini conoscitive o approfondire particolari temi".

La proposta di rinviare la discussione di eventuali emendamenti in Consiglio regionale è stata avanzata da Daniele Sabatini (FdI): "Serve a velocizzare i tempi, visti l'alto livello di condivisione che ha questo provvedimento e l'urgenza di dare il via ai lavori di alcune delle commissioni, soprattutto quella per il Giubileo che si svolgerà fra due anni". Le commissioni resteranno in carica per 30 mesi.

COMMISSIONE II - Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli



Presidente: Emanuela Mari (FdI)

Seduta n. 2 del 9 maggio 2023

Odg: “Analisi del programma di lavoro della Commissione Europea per il 2023, una Unione salda ed unita”.

SINTESI

Analizzato il programma di lavoro della Commissione Europea per il 2023 “Un’Unione salda e unita”, che delinea sei obiettivi: green deal, digitale, economia al servizio delle persone, Europa più forte nel mondo, promozione dello stile di vita europeo e nuovo slancio per la democrazia europea. Sottolineata la necessità di tenere alta l’attenzione ai fondi europei e al loro impiego attraverso i contatti con l’autorità di gestione, nonché le interlocuzioni da avviare con le rappresentanze diplomatiche, per le quali le richieste iniziano ad arrivare. Ricordata la tematica del lavoro con le scuole – avviata nelle precedenti legislature - per la sensibilizzazione alle istanze dell’Unione e l’incardinamento di una legge sulla cooperazione avviata prima della fine della precedente legislatura.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

COMMISSIONE AFFARI EUROPEI E INTERNAZIONALI,
PRIMA SEDUTA DELLA NUOVA CONSILIATURA

09/05/2023 - Prima seduta oggi, in Consiglio regionale

del Lazio, della II Commissione, Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli, nella sua nuova composizione.

Tema della seduta erano le comunicazioni della presidente, con particolare riferimento all'analisi del programma di lavoro della Commissione Europea per il 2023, dal titolo "Un'Unione salda e unita". Questo documento, che riserva particolare attenzione ai temi della cittadinanza europea e anche alle migliorie da apportare all'azione legislativa, delinea in particolare al suo interno sei obiettivi da perseguire (green deal, digitale, economia al servizio delle persone, Europa più forte nel mondo, promozione dello stile di vita europeo e nuovo slancio per la democrazia europea).

A ciò è stata aggiunta, tra le priorità da tenere in considerazione, l'attenzione ai fondi europei e al loro impiego, da curare attraverso i contatti con l'autorità di gestione, nonché le interlocuzioni da avviare con le rappresentanze diplomatiche, per le quali le richieste iniziano a pervenire.

Ricordata inoltre, da parte dei consiglieri, la tematica del lavoro con le scuole per la sensibilizzazione alle istanze dell'Unione, in continuità con l'azione della commissione nelle precedenti consiliature; è stato anche richiamato come fosse stata incardinata una legge sulla cooperazione, che è materia specifica della commissione, prima della fine della precedente legislatura.

La seduta è terminata quindi con l'impegno di iniziare ad affrontare i punti esposti, nei prossimi appuntamenti che verranno fissati per la commissione.

COMMISSIONE IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio



Presidente: Marco Bertucci

Seduta n. 4 del 27 aprile 2023

Odg:

Proposta di Legge regionale [n. 22](#) del 28 aprile 2023, concernente: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Esame ai sensi dell’art. 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale;

Proposta di Legge regionale [n. 23](#) del 28 aprile 2023, concernente: “Modifica dell’articolo 3 della legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, concernente le disposizioni per la copertura del disavanzo sanitario”. Esame ai sensi dell’art. 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

SINTESI

Con la pdl [n. 22](#) (d’iniziativa della Giunta regionale), si riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, per il valore complessivo di euro 27.559.431,20. Alla copertura di 1.229.516,05, si provvede mediante la riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso; alla copertura di 26.329.915,15, si provvede utilizzando le risorse di cui al programma 01 “Servizio

sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Con la pdl [n. 23](#) (d’iniziativa della Giunta regionale), si modifica il comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale n. 1/2023 (Legge di stabilità regionale 2023), incrementando di due milioni di euro la copertura del disavanzo sanitario, a seguito verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) Regione Lazio del 20 aprile 2023). Da tale verifica è emersa la necessità di accantonare ulteriori 2 milioni di euro in aggiunta ai 216 milioni già stanziati. Agli oneri derivanti dalla modifica normativa si provvede integrando, per il 2023, la voce di spesa iscritta nel programma “Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi” e riducendo quella relativa al “Trasporto pubblico locale”.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

VIA LIBERA IN COMMISSIONE BILANCIO A DUE PROPOSTE DI LEGGE PER DEBITI FUORI BILANCIO E COPERTURA DISAVANZO SANITARIO

02/05/2023 - La commissione Bilancio ha dato il via libera, a maggioranza (sette favorevoli e un astenuto), a due proposte di legge: la n. 22 del 28 aprile 2023, sul riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; e la n.23 del 28 aprile 2023, concernente: “Modifica dell’articolo 3 della legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, concernente le disposizioni per la copertura del disavanzo sanitario”.

Con il primo provvedimento viene riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, per il valore complessivo

di euro 27.559.431,20. Agli oneri derivanti dalla proposta di legge n. 22, per l'anno 2023, si provvede:

a) per complessivi euro 1.229.516,05, mediante la riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente integrazione del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1;

b) per complessivi euro 26.329.915,15, mediante l'utilizzazione delle risorse di cui al programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1, relative al fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione Sanitaria Accentrata.

Con la proposta di legge n. 23, invece, viene apportata una modifica al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2023 (Legge di stabilità regionale 2023), incrementando di due milioni di euro la copertura del disavanzo sanitario, a seguito della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) Regione Lazio del 20 aprile 2023, dove era emersa la necessità di provvedere ad un accantonamento ulteriore di risorse pari, appunto, a 2 milioni di euro in aggiunta ai 216 milioni già stanziati. Agli oneri derivanti dalla modifica normativa, per l'anno 2023, la Regione provvede mediante l'integrazione, a

valere sulla medesima annualità, dell'apposita voce di spesa iscritta nel programma 04 "Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente riduzione della voce di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1, concernente il servizio pubblico essenziale in materia di trasporto pubblico locale.

In chiusura di seduta, inoltre, l'assessore regionale al Bilancio ha comunicato alla quarta commissione che venerdì 28 aprile la Giunta ha approvato la proposta di legge concernente il "Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022". Il provvedimento, che certifica un debito di circa 22,3 miliardi di euro al 31 dicembre 2022 (a cui vanno aggiunti i 218 milioni di disavanzo sanitario), sarà sottoposto al procedimento di parifica da parte della Corte dei Conti.

Seduta n. 6 del 18 maggio 2023

Odg: Proposta di Legge regionale [n. 28](#) del 15 maggio 2023, concernente: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e disposizioni varie". Esame ai sensi dell'art.55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

SINTESI

Approvata la pdl [n. 28](#) (d'iniziativa della Giunta regionale) che apporta variazioni al bilancio di revisione 2023 per un totale complessivo pari a euro 14.679.144,71. Di questi, 2 mln sono destinati alla promozione culturale e valorizzazione del patrimonio, oltre due mln per cinema e audiovisivo, 375mila per attività propedeutiche alla

Ryder Cup 2023, due mln per accantonamento disavanzo sanitario, 2,5 mln per valorizzazione litorale e altri due per promozione agricoltura. Poco meno di tre milioni per accantonamento a favore riduzione fiscale, 140mila euro per trasporto su gomma degli spettatori della Ryder Cup, 500mila per Campionati europei di atletica leggera 2024.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE BILANCIO ALLA PROPOSTA DI LEGGE PER VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO DELLA REGIONE

18/05/2023 - La commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio presieduta da Marco Bertucci, ha dato parere favorevole all'unanimità dei presenti alla proposta di legge n. 28 del 15 maggio 2023, adottata dalla Regione Lazio con deliberazione n. 178 del 12 maggio 2023.

Presente L'assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste" Giancarlo Righini che ha illustrato la proposta che si compone di n. 4 articoli, dove vengono apportate variazioni per un totale complessivo pari a euro 14.679.144,71. Specificatamente:

per euro 2.000.000,00 concernente le attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale da parte di LAZIOcrea S.p.A.;

per euro 2.179.144,71 concernente il fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo;

per euro 375.000,00 concernente le spese per le attività propedeutiche alla Ryder Cup 2023;

per euro 2.000.000,00 a copertura dell'accantonamento aggiuntivo relativo al disavanzo sanitario, effettuato a valere sull'annualità 2023;

per euro 2.500.000,00 concernente gli interventi per la valorizzazione e la promozione economica del litorale laziale;

per euro 2.000.000,00 concernente gli interventi per la promozione in agricoltura da parte dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

per euro 2.985.000,00 quale accantonamento ulteriore in favore della riduzione della pressione fiscale;

per euro 140.000,00 per lo svolgimento del servizio di trasporto su gomma degli spettatori della Ryder Cup;

per euro 500.000,00 per la promozione e la realizzazione dei Campionati europei di atletica leggera 2024.

Nelle conclusioni l'assessore Righini ha annunciato che che la proposta sarà emendata nella seduta del Consiglio regionale, con ulteriori provvedimenti di finanziamento nel frattempo sopraggiunti.

Messi ai voti dal presidente della commissione Marco Bertucci, la proposta di legge ha ottenuto il parere favorevole all'unanimità dei presenti.

COMMISSIONE V - Cultura, spettacolo, sport e turismo



Presidente: Mario Luciano Crea (Lista Rocca)

Seduta n. 2 del 27 aprile 2023

Odg: Comunicazioni del presidente.

SINTESI

Illustrato il programma di lavoro della Commissione. Dai consiglieri di minoranza è stata avanzata la richiesta, di iniziare con le audizioni degli assessori competenti, in particolare, con l'assessore alla cultura per via dell'urgenza di far partire i bandi. La maggioranza si è detta d'accordo a iniziare con gli assessori ma ha sottolineato che nel frattempo il lavoro sui bandi da parte della commissione può già avere inizio.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

COMMISSIONE CULTURA, OGGI IL VIA AI LAVORI DELL'ORGANISMO NELLA NUOVA LEGISLATURA

27/04/2023 - Iniziare il lavoro con le audizioni degli assessori competenti, questa l'idea uscita dalla prima seduta della nuova legislatura per la commissione quinta, Cultura, spettacolo, sport e turismo. Auspicato dal presidente, e condiviso da tutti gli intervenuti sia di maggioranza che di opposizione, l'instaurarsi di un clima collaborativo sui singoli provvedimenti che verranno portati all'esame della commissione, nell'interesse prevalente dei cittadini della regione Lazio. Si tratta

infatti di materie importanti ma sulle quali si può collaborare fattivamente, data la loro non spiccata connotazione politica, è stato detto.

È stato chiesto, specialmente da parte delle opposizioni, che si proceda ad audire per primo l'assessore alla cultura, poiché siamo già quasi nel mese di maggio e l'urgenza di far partire i bandi è sempre più avvertita. È stato ricordato anche come il testo sullo sport, su cui molto ha lavorato la precedente commissione, sia già pronto per il lavoro del nuovo organismo. Attenzione anche alle esigenze delle comunità locali, è stata raccomandata da parte dei consiglieri di minoranza.

Altri consiglieri, questa volta di maggioranza, hanno dato il loro assenso alla necessità di audire gli assessori ma ricordando che nel frattempo il lavoro sui bandi da parte della commissione può già avere inizio. Da altri esponenti di maggioranza ricordata la necessità di puntare alla qualità del lavoro da svolgere, anzitutto.

In conclusione, è arrivato l'impegno del presidente a sollecitare gli interventi degli assessori alla Pisana e si è preso atto dell'indicazione giunta dai consiglieri del martedì come data principale per le sedute della commissione.

Audizione n. 1 del 31 maggio 2023

Odg: relazione programmatica assessore Ambiente, sport, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, Elena Palazzo.

Seduta n. 3 del 31 maggio 2023

Odg: S.D. [n. 3](#) – (R.U. CrI 12419) R.U. Reg. Lazio 0557596

(Proposta n. 17376 del 08.05.2023) – decisione n. 9/2023 - rif. prot. 198/2023 concernente: “Legge Regionale n.15/02 art. 37. Contributo della Regione Lazio alle spese sostenute per la manifestazione sportiva “Finale di Coppa Italia Maschile” della Federazione Italiana Pallavolo” per l’acquisizione del parere di competenza.

SINTESI

Presentate le linee programmatiche della Regione in materia di sport e approvato lo schema di delibera di Giunta che sblocca lo stanziamento di 57mila euro per le finali della coppa Italia maschile di pallavolo disputate a Roma nel febbraio scorso. In merito alle linee programmatiche è stata annunciata una nuova normativa di sistema sullo sport e la priorità dello sport inclusivo, nonché l’impegno a diffondere e promuovere lo sport di base collaborando con Coni, Cip, Eps, Asd e Ssd; Quindi lo sviluppo e la manutenzione dell’impiantistica sportiva, specie a livello comunale, e il supporto degli eventi sportivi con trasparenza, a partire da quelli di livello regionale, con un coordinamento con il Ministero per quelli nazionali e internazionali. Annunciato che saranno riviste le modalità di assegnazione di finanziamenti (per il 2023 necessitano stanziamenti in bilancio pari circa 4,1 milioni di euro ma la disponibilità in conto corrente in bilancio è di soli 1,35 milioni di euro, quindi occorre agire in sede di assestamento di bilancio) e ricordati gli interventi effettuati dall’assessorato nei primi 100 giorni di governo. Annunciata anche l’adozione di un Piano settoriale regionale degli interventi sullo sport con il quale si individuano gli obiettivi da perseguire nel triennio di riferimento e le metodologie di intervento. A questo si aggiunge che a breve sarà presentata la nuova legge di riordino del quadro normativo in materia di sport, che avrà nell’adozione della ‘Carta dei valori dello sport’

una delle principali novità e peculiarità.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

L'ASSESSORA PALAZZO PRESENTA IN QUINTA COMMISSIONE LE LINEE PROGRAMMATICHE SULLO SPORT

31/05/2023 - Doppia seduta oggi per la commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Mario Luciano Crea (Lista Rocca), con l'assessora regionale all'Ambiente, sport, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, Elena Palazzo. Quest'ultima, infatti, ha prima presentato le linee programmatiche della Regione in materia di sport e poi ha illustrato lo schema di delibera di Giunta che sblocca lo stanziamento di 57mila euro per le finali della coppa Italia maschile di pallavolo disputate a Roma il 25 e 26 febbraio scorso. Il provvedimento ha ricevuto il parere favorevole della quinta commissione a maggioranza, con i voti del presidente Crea, dei vicepresidenti della commissione Edy Palazzi (Fdi) e Marco Colarossi (M5s), dei consiglieri Marco Bertucci, Vittorio Sambucci e Maria Chiara Iannarelli (tutti di Fratelli d'Italia). Si è astenuta la consigliera Eleonora Mattia (Pd). “La precedente amministrazione – ha spiegato l'assessora Palazzo – aveva garantito il contributo della Regione alla Federazione pallavolo, un impegno che intendiamo confermare”. Lo schema di delibera torna adesso in Giunta per il via libera definitivo.

Prima del voto sulla delibera, la quinta commissione ha svolto un'audizione in cui la stessa assessora Elena Palazzo ha illustrato le linee programmatiche della Giunta regionale in materia di sport. “Questa è la prima

occasione in cui mi presento alla commissione Sport del Consiglio regionale – ha esordito l’assessora – il luogo istituzionale di confronto tra i massimi organi regionali e, per questo, attribuisco all’occasione odierna la massima valenza politica e programmatica, che consente il dialogo con la maggioranza e l’opposizione regionale nel rispetto dei ruoli e delle diverse missioni. Immagino una consiliatura che sullo sport si svolga ordinatamente – ha proseguito l’assessora – secondo un percorso logico che, a partire dall’analisi dello stato dell’arte, prosegua con un momento approfondito di programmazione delle azioni e degli interventi, anche sulla base della consultazione del territorio, e che termini poi con l’attuazione di quanto programmato e con le verifiche (intermedia e finale) per rendicontare alla collettività ciò che saremo riusciti a realizzare”.

L’assessora ha quindi elencato gli obiettivi programmatici della Giunta:

1. Una nuova normativa di sistema sullo sport;
2. La priorità a livello regionale dello sport inclusivo per famiglie, giovani, anziani e persone diversamente abili e un’attenzione particolare per lo sport femminile;
3. L’impegno per la diffusione e la promozione dello sport di base, attraverso la collaborazione con Coni, Cip, Eps, Asd e Ssd;
4. Lo sviluppo e la manutenzione dell’impiantistica sportiva, specie a livello comunale, in un’ottica di sostenibilità, di transizione energetica e di rispetto ambientale, per una fruizione diffusa anche all’aperto;
5. Il governo e il supporto degli eventi sportivi con trasparenza, a partire da quelli di livello regionale, con un

coordinamento con il Ministero per quelli nazionali e internazionali.

Dopo aver citato una serie di dati relativi al rapporto tra la popolazione e la pratica sportiva, sia su base nazionale che europea – tra cui quello che indica nel 56% la percentuale di popolazione italiana che dichiara di non svolgere alcuna attività sportiva o fisica – l'assessora ha ricordato che secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità “l'attività fisica costituisce una delle basilari funzioni umane e la salute ne dipende per l'intero arco della vita, per cui appare evidente quanto sia importante promuovere e diffondere una maggiore cultura del valore dello sport e dell'attività fisica.”.

Successivamente, Palazzo si è soffermata brevemente sulle politiche regionali precedenti, dichiarando che “occorre prendere atto che negli ultimi dieci anni non sono stati adottati atti di programmazione pluriennale né per gli investimenti né per le spese di natura corrente. L'ultima Giunta era priva di un assessore allo sport e una delle principali criticità è stata proprio la mancanza di un approccio organico, in cui gli interventi spot senza continuità sono stati l'elemento caratterizzante e predominante, unito al fallimento nel non aver rinnovato in due consiliature consecutive la normativa regionale. Si è proceduto con una modalità non condivisibile – ha aggiunto l'assessora – per cui la programmazione è stata sostituita dall'inserimento nelle leggi regionali di norme puntuali di finanziamento anche ingente diretto a singoli eventi, riducendo considerevolmente le risorse per gli interventi per lo sport di base e per le attività territoriali”. Con riferimento alle risorse utilizzate, Palazzo ha

precisato che “sono state allocate prevalentemente a favore della società in house Laziocrea, che le ha gestite al di fuori del bilancio regionale con contributi erogati a pioggia e una modalità che ne allontana dal governo regionale l'utilizzo e il controllo, con il risultato che da una recente ricognizione presso la società sono state individuate economie inutilizzate pari a più di un milione di euro”.

Palazzo ha poi elencato gli interventi effettuati dall'assessorato nei primi 100 giorni di governo: “Si è provveduto d'intesa con la FederGolf – ha detto – a rinnovare il Tavolo Tecnico per la Ryder Cup, che si terrà dal 25 settembre al primo ottobre di quest'anno presso il Golf Club Marco Simone di Guidonia Montecelio (RM). In stretta collaborazione con la Federazione Italiana Pallavolo, poi, si è provveduto a recuperare un finanziamento relativo alle finali di Coppa Italia Maschile, prevista dalla precedente Amministrazione, ma non finalizzata, che oggi è all'ordine del giorno della commissione per il parere. È stata adottata la variazione di bilancio per l'assegnazione dei finanziamenti ad Associazioni Sportive Dilettantistiche e Istituti Scolastici e ai Comuni nell'ambito del progetto 'Sport senza barriere', consentendo lo scorrimento della graduatoria, al fine di implementare le attività per la promozione della pratica sportiva ecosostenibile sul territorio attraverso la riqualificazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti sportivi. Infine, sono state avviate e sono in fase di attuazione, audizioni con le Federazioni Sportive, al fine di condividere una programmazione efficace e di attivare una collaborazione sinergica e concreta, per rispondere ai bisogni ed alle esigenze sportive del

territorio regionale”.

Dopo aver annunciato l'intenzione di adottare il Piano settoriale regionale degli interventi sullo sport, previsto dagli articoli 3 e 7 della L.R. 15/2022, con il quale si individuano gli obiettivi da perseguire nel triennio di riferimento nonché i criteri e le metodologie di intervento, l'assessora Palazzo ha spiegato che “l'obiettivo prioritario che l'Assessorato intende perseguire è la trasparenza delle procedure per l'erogazione di contributi e finanziamenti, finora distribuiti in gran parte con modalità a pioggia”.

Infine, Palazzo ha annunciato anche che prima della pausa estiva la Giunta presenterà in Consiglio la nuova legge di riordino del quadro normativo in materia di sport, che avrà nell'adozione della ‘Carta dei valori dello sport’ una delle principali novità e peculiarità. “Si aprirà quindi un confronto, con la giusta attenzione alle istanze della maggioranza e a quanto la minoranza vorrà rappresentare, proprio in questa Commissione, in cui la Giunta è pronta ad ascoltare le diverse proposte per arrivare a dare possibilmente entro il 2023 una nuova disciplina allo sport regionale”, ha detto l'assessora.

Con riferimento alle risorse economiche necessarie per il 2023, l'assessora ha spiegato che “da un esame delle esigenze che permettano almeno di replicare la spesa in conto corrente del 2022 per lo sport necessitano stanziamenti in bilancio pari circa 4,1 milioni di euro, di cui 1,782 per i grandi eventi (comprensivi degli ulteriori 375mila per la Ryder Cup e dei 500mila per gli europei di Atletica leggera del 2024, già stanziati con l'ultima legge

di variazione di bilancio). Considerato che, al netto delle variazioni, la disponibilità in conto corrente in bilancio è di soli 1,35 milioni di euro, è evidente lo sforzo che occorre fare in sede di assestamento di bilancio”, ha concluso Palazzo.

Subito dopo la relazione dell'assessora, si è svolto il dibattito in commissione, aperto dall'intervento della consigliera Eleonora Mattia (Pd), molto critica con Palazzo per il riferimento negativo alla politica sullo sport attuata dalla precedente amministrazione regionale. “Il primo valore dello sport è il rispetto – ha detto Mattia – e lei oggi non lo ha avuto verso chi l'ha preceduta, visto che negli ultimi 5 anni sono stati effettuati numerosi interventi, a partire dai bonus sport erogati alle famiglie con minori o disabili a carico, misura peraltro realizzata con l'importante contributo dell'ex consigliera del vostro schieramento, Chiara Colosimo, all'epoca all'opposizione. Abbiamo completato l'iter legislativo preliminare della nuova legge sullo sport ed è mancato solo l'ultimo passaggio in Aula per la fine anticipata della consiliatura, ma io ho già depositato quella proposta che fu elaborata all'unanimità, col contributo di tutte le forze politiche e, per questo, auspico un dialogo costruttivo e collaborativo quando affronteremo quel tema in commissione”. Nella parte finale del suo intervento, poi, Mattia ha elencato tutti gli interventi e le risorse stanziati dalla precedente Giunta Zingaretti in materia di sport.

Di tutt'altro avviso sono stati gli interventi dei consiglieri di Fratelli d'Italia Marco Bertucci, Edy Palazzi e Maria Chiara Iannarelli, i quali hanno invece apprezzato molto la relazione dell'assessora Palazzo e messo in evidenza

alcuni punti di forza della nuova amministrazione in materia di sport: “La capacità di aver messo in cordata, in team, tanti soggetti operanti sul territorio e la volontà di mettere al centro degli interventi l’attività sportiva di base e le famiglie” (Iannarelli); “il merito di aver preso in considerazione nelle linee programmatiche presentate oggi le tante sfaccettature dello sport” (Palazzi).

Posizione interlocutoria, in attesa di poter valutare nel concreto le iniziative poste in essere dalla Giunta, è stata espressa, infine, dal vicepresidente della quinta commissione, Marco Colarossi (M5s), che però ha giudicato interessanti alcuni punti emersi dalla relazione dell’assessora: la riqualificazione degli impianti sportivi; la trasparenza nell’erogazione dei contributi; lo stop agli interventi spot per avviare una vera programmazione; il censimento degli impianti sportivi, in un’ottica di sussidiarietà.

Nella sua breve replica, l’assessora Palazzo ha accolto favorevolmente le intenzioni espresse da tutti i membri della commissione di attuare un percorso costruttivo e collaborativo quando si affronterà il tema del riordino della normativa regionale sullo sport, nel rispetto però dei ruoli istituzionali che il risultato elettorale ha attribuito alle forze politiche.

COMMISSIONE VI - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti



Presidente: Cosmo Mitrano (FI)

Seduta n. 2 del 18 aprile 2023

Odg: comunicazioni del presidente.

SINTESI

Annunciati i lavori che prossimamente affronterà la commissione. Il primo, previsto per il 9 maggio, sarà un'audizione sullo stato delle opere in corso di realizzazione per la Ryder Cup 2023, quindi si audiranno gli assessori per i punti in sospeso dalla scorsa legislatura.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ, PRIMO PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE

18/04/2023 - Una seduta con carattere "istruttorio", quella della commissione Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti del Consiglio regionale che si è svolta oggi. La presidenza e poi i consiglieri di maggioranza e opposizione hanno avanzato una serie di proposte per i lavori futuri: prossimo appuntamento, previsto per il 9 maggio, un'audizione sullo stato delle opere in corso di realizzazione per la Ryder Cup 2023, poi una serie di sedute con gli assessori di riferimento per fare il punto sui provvedimenti rimasti in sospeso dalla scorsa

legislatura, ma soprattutto sulle priorità della nuova Giunta.

Audizione n. 1 del 9 maggio 2023

Odg: Audizione su aggiornamento stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali e di viabilità inerenti l'evento sportivo Ryder Cup 2023.

Invitati:

Assessore regionale Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio, Fabrizio Ghera;

Assessore regionale Lavori pubblici, Politiche di ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture, Manuela Rinaldi;
Sindaco di Roma Capitale e dell'Area metropolitana di Roma, Roberto Gualtieri;

Presidente IV Municipio, Massimiliano Umberti;

Sindaco Comune di Guidonia, Mauro Lombardo;

Sindaco Comune di Fonte Nuova, Piero Presutti;

Amministratore Unico Astral spa, Antonio Mallamo;

Direttore Generale Ryder Cup Golf 2023, Gian Paolo Montali.

SINTESI

Punto sui lavori infrastrutturali e viabilità (raddoppio Via Marco Simone e adeguamento di Via Tiburtina) per svolgimento della Ryder Cup 2023. Per quanto riguarda i secondi, questi sono in fase avanzata di realizzazione da parte di Astral (50 milioni in totale di cui 50 finanziati dallo Stato e termine previsto a fine 2023), anche se, è stato rilevato, provocano alcuni disagi ai residenti. L'organizzazione della Ryder Cup Golf 2023 ha parlato di un progetto complessivo che avrà termine solo nel 2027 e che va molto al di là della valenza prettamente sportiva dell'evento e che produrrà ricadute positive rilevanti per il quadrante interessato. Cerimonia inaugurale prevista per il prossimo 28 settembre. I Comuni di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova hanno rilevato i sacrifici a cui sono sottoposti i residenti della zona. Proposta la

richiesta di apertura dei caselli autostradali nei giorni dell'evento, e sottolineata la preoccupazione per il rispetto dei tempi di chiusura lavori.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

RYDER CUP, IL PUNTO IN COMMISSIONE SULLA SITUAZIONE DEI LAVORI VIABILISTICI

09/05/2023 - Oggi, alla Pisana, in VI Commissione - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti, si è fatto il punto sullo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali e di viabilità inerenti l'evento sportivo Ryder Cup 2023.

Il grande evento sportivo di rilevanza mondiale, che vedrà fronteggiarsi i 12 migliori giocatori di golf statunitensi contro altrettanti europei, nel prossimo mese di ottobre, sarà infatti ospitato dal Golf Club Marco Simone, che si trova nella via omonima, situata nel quadrante est della capitale, lungo la via Tiburtina. I lavori viabilistici necessari sono già in avanzata fase di svolgimento e, se avranno una ricaduta positiva sugli abitanti della zona, provocano anche però, al momento, negative ripercussioni sulle condizioni di vita della cittadinanza, come è stato ricordato in vari interventi.

Astral spa, l'azienda regionale che li sta eseguendo, ha ricordato che l'importo totale ammonterà a 60 milioni di euro, di cui 50 di provenienza statale; per ora, l'ammontare dei lavori già completati è di 4.200.000, ma altri sono in corso di esecuzione (tra cui il raddoppio di via Marco Simone, che terminerà entro giugno) e altri ancora nella fase autorizzativa. Il termine dei lavori è previsto per la fine del 2023, ma solo la rotatoria della

Centrale del latte verrà realizzata dopo l'evento, tutti gli altri saranno completati prima.

Roma capitale, da parte sua, ha ricordato come l'adeguamento di via Tiburtina sia un progetto che viene da lontano, ma ha conosciuto in passato varie vicissitudini, così questa sarà l'occasione per portarlo a compimento, sicuramente entro il 30 agosto.

Da parte dell'organizzazione della Ryder Cup Golf 2023, si è parlato di un progetto complessivo che avrà termine solo nel 2027 e che va molto al di là della valenza prettamente sportiva dell'evento, che tuttavia è destinato a produrre ricadute positive rilevanti per il quadrante interessato non appena quello sarà concluso. Il 28 settembre la cerimonia inaugurale coronerà gli sforzi che sono stati assecondati da tutti i governi nazionali e regionali che si sono succeduti in questi anni, si è detto.

Città metropolitana di Roma, interessata con 4 rami di viabilità ai lavori, ha annunciato il posticipo dell'apertura di un ulteriore cantiere nella zona adiacente per non sovrapporsi agli stessi.

Apprezzamento al progetto è stato registrato da parte delle strutture regionali interessate, in particolare gli assessorati ai lavori pubblici e alla mobilità, e anche da parte delle amministrazioni comunali di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova, che però hanno anche ricordato, specie la prima, i sacrifici che si stanno richiedendo al presente ai residenti della zona: si spera nell'accoglimento della richiesta di apertura dei caselli autostradali nei giorni dell'evento, ma soprattutto

preoccupa il termine di dicembre 2023 per quelle opere che sono ancora in fase di realizzazione appena o non ancora iniziata.

Preoccupazioni sulla tempistica raccolte anche da alcuni consiglieri, mentre altri si sono soffermati sul fatto che nella seduta odierna non sia stato affrontato il tema del potenziamento del trasporto pubblico nella zona, gli oneri relativi al quale (un milione di euro circa) è stato auspicato vengano messi a bilancio regionale rapidamente.

Quest'ultimo tema potrà essere oggetto di una ulteriore seduta della commissione, è stato detto in chiusura dei lavori da parte della presidenza della commissione.

Audizione n. 2 del 16 maggio 2023

Odg: audizione sulla "Nuova definizione del perimetro della Ztl Fascia verde di Roma Capitale".

Invitati: Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale.

SINTESI

Affrontato il tema della prossima introduzione della Ztl a Roma che ha suscitato molte polemiche. L'assessore Patanè ha spiegato che l'Ue ha contestato due infrazioni all'Italia riguardanti il superamento dei limiti di Pm10 e biossido d'azoto (nel Lazio le zone riguardano la Valle del Sacco e Roma). Il Piano regionale sulla qualità dell'aria varato nel 2022 prevede che le auto diesel fino a euro 4 diesel sarebbero dovute uscire dalla fascia verde già a novembre del 2022. Nel documento è previsto che la capitale possa avanzare proposte alternative, a parità di riduzione delle emissioni. E' un modello matematico,

basato sull'analisi dei flussi del traffico veicolare. E quindi si è arrivati alla dilazione della scadenza temporale, ma ampliando il perimetro della fascia verde e le fasce orarie". Ribadita la possibilità di presentare proposte di modifica alla Regione per avere maggiore giustizia sociale. Un provvedimento che non sia lesivo delle fasce più deboli della popolazione, garantendo comunque la riduzione delle emissioni. L'assessore ha anche ricordato della necessità per Roma di avere una normativa adeguata al ruolo della Capitale d'Italia aumentando al contempo il fondo trasporti, attualmente inferiore ai chilometri che vengono assicurati.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

AMPLIAMENTO ZTL ROMA, PATANÈ: AL LAVORO INSIEME ALLA REGIONE PER MODIFICHE, SERVE GIUSTIZIA SOCIALE

16/05/2023 - "Il Comune e la Regione hanno avviato un confronto su una serie di modifiche che vadano nel senso di una maggiore giustizia sociale, ma la riduzione delle emissioni inquinanti dovrà restare invariata". Questo, in sintesi il senso di quanto dichiarato da Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità del Comune di Roma nel corso dell'audizione che si è svolta oggi nella commissione Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti del Consiglio regionale, presieduta da Cosmo Mitrano.

L'audizione era stata chiesta da Roberta Della Casa (M5s) che, introducendo la seduta ha parlato di una "delibera che ha creato malcontento, un provvedimento che impatta pesantemente su cittadini romani e pendolari. Siamo assolutamente concordi sulla tutela ambiente nel rispetto delle direttive europee, ma servivano interventi sul trasporto pubblico, agevolazioni per i cittadini".

L'assessore Patanè ha ripercorso tutta la storia dei provvedimenti, che nasce "dopo due infrazioni contestate al nostro Paese dalla Ue, che per quanto riguarda il Lazio riguardano Roma e la Valle del Sacco, sul superamento dei limiti per le emissioni di Pm10 e biossido di azoto. La Regione, nel 2022 ha approvato il Piano per la qualità dell'aria (proprio per superare le infrazioni) che, nelle norme tecniche di attuazione individua i provvedimenti che Roma deve attuare. Secondo il Piano regionale, le auto diesel fino a euro 4 diesel sarebbero dovute uscire dalla fascia verde già a novembre del 2022. Ma nel piano c'è anche la previsione che Roma possa avanzare proposte alternative, a parità di riduzione delle emissioni. E' un modello matematico, basato sull'analisi dei flussi del traffico veicolare. E quindi si è arrivati alla dilazione della scadenza temporale, ma ampliando il perimetro della fascia verde e le fasce orarie".

"Allo stato attuale – ha proseguito l'assessore – basandoci sui dati della qualità dell'aria nel 2022 e nel 2023, possiamo presentare alla Regione delle ipotesi di modifica, per avere maggiore giustizia sociale. Un provvedimento che non sia lesivo delle fasce più deboli della popolazione, garantendo comunque la riduzione delle emissioni".

Il presidente Mitrano ha voluto sottolineare l'importanza "del confronto istituzionale per arrivare a misure alternative", mentre la consigliera Della Casa ha ribadito la richiesta di investimenti sul trasporto pubblico e sulla mobilità alternativa. Da parte sua Massimiliano Valeriani (Pd) e Luciano Nobili (Azione – Italia Viva) hanno puntato l'attenzione sull'esigenza di un intervento del governo

nazionale e hanno chiesto di "audire anche la Giunta regionale per avere un quadro completo della situazione". Patanè, nella sua replica, ha ricordato che "Roma non ha problemi a finanziare gli investimenti, ma sulla spesa corrente necessaria per garantire livelli adeguati di trasporto pubblico: Roma deve avere una normativa adeguata al ruolo della Capitale d'Italia, serve un netto aumento del fondo trasporti, attualmente inferiore ai chilometri che assicuriamo".

Flavio Cera (Fdl) ha dichiarato che "in questi dieci anni si è fatto poco, bisogna rispettare le esigenze dei cittadini, non si può prendere un compasso e tracciare una linea sulla mappa, scaricando il peso sui romani". Micol Grasselli (Fdl) ha evidenziato la necessità di aumentare le risorse stanziare insieme al Piano della qualità dell'aria. Il presidente Mitrano, chiudendo l'audizione ha ribadito la necessità di "continuare il dialogo fra Regione e Comune bisogna trovare insieme alternative per raggiungere gli stessi risultati con modalità differenti".

Audizione n. 3 del 23 maggio 2023

Odg:

ore 14.00 Relazione programmatica Assessore Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture, Manuela Rinaldi.

ore 15.00 Relazione programmatica Assessore Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio, Fabrizio Ghera.

SINTESI

L'assessore Ghera ha riferito che è in fase approvazione il nuovo accordo quadro con Ferrovie dello Stato, con esso si punta a migliorare la qualità del servizio. Confermate le stazioni sperimentali di Cassino e Orte sulla linea ad

alta velocità (costo 5 milioni). Quasi conclusi i lavori di rifacimento di armamento della Roma-Lido, i nuovi treni – che andranno anche sulla Roma-Viterbo – sono previsti per l'inizio del 2024. Proseguono i lavori per le nuove stazioni di Acilia sud e Tor Di Valle e previsto lo stanziamento per due nuove stazioni in vista del Giubileo 2025. 240 milioni di euro andranno al tpl per Roma Capitale, in sede di conferenza Stato-Regioni sarà richiesto un aumento da parte del fondo nazionale trasporti. Cotral ha rinnovato i mezzi e presenta un attivo di bilancio. L'assessora Rinaldi, da parte sua, ha detto che è in corso una verifica con le Province e con l'Area metropolitana di Roma sulla gestione delle strade di competenza e un eventuale passaggio ad Astral della manutenzione. In vista del Giubileo è stato approvato il progetto per il sottopasso e la pedonalizzazione di piazza Pia e la messa in sicurezza delle sponde del Tevere. Riguardo al decreto siccità, sono stati presentati progetti per 65 milioni. Si lavora per la messa in funzione del depuratore (bonifica della Valle del Sacco). Intanto, stanno partendo i lavori per il completamento della Civitavecchia Orte fino a Monte Romano e per il raddoppio della Salaria.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI, LA RELAZIONE DEGLI ASSESSORI GHERA E RINALDI IN COMMISSIONE

23/05/2023 - La commissione Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità e trasporti del Consiglio regionale, presieduta da Cosmo Mitrano, ha ascoltato oggi la relazione programmatica dei due assessori che si occupano delle materie di competenza.

Fabrizio Ghera, assessore alla Mobilità e trasporti ha fatto un quadro sulla situazione trovata e sui primi interventi messi in campo dalla nuova Giunta regionale. "E' in fase approvazione – ha spiegato – il nuovo accordo quadro con Ferrovie dello Stato, sarà approvato nelle prossime settimane. L'obiettivo è il miglioramento della qualità del servizio, vengono tra l'altro confermate le stazioni sperimentali di Cassino e Orte sulla linea ad alta velocità, con un costo di 5 milioni per il bilancio della Regione. Per quanto riguarda la Roma-Lido sono in fase conclusiva i lavori per il rifacimento dell'armamento, mentre la consegna dei nuovi treni – che andranno anche sulla Roma-Viterbo - è prevista per l'inizio del 2024, ci vorranno altri sette, otto mesi per il collaudo. Sono ripresi e vanno avanti i lavori per le nuove stazioni di Acilia sud e Tor Di Valle. Ricordo anche che nel secondo Dpcm sul Giubileo, è previsto lo stanziamento per due nuove stazioni".

"Per quanto riguarda il fondo per il trasporto pubblico locale – ha proseguito Ghera - la giunta ha approvato la suddivisione, con lo stanziamento di 240 milioni di euro per Roma Capitale. Si tratta di fondi decisamente insufficienti in rapporto alle esigenze del Lazio. Siamo la sola Regione, insieme alla Lombardia, che integra il riparto del fondo nazionale con risorse proprie. In conferenza Stato-Regioni porteremo avanti la richiesta di un aumento del fondo, se non sullo "storico", almeno sulla parte aggiuntiva prevista per quest'anno. Su questo c'è la massima collaborazione con Roma Capitale".

L'assessore ha concluso il suo intervento parlando della situazione di Cotral, "migliorata nel corso degli anni, con investimenti costanti e copiosi da parte della Regione che

hanno portato a un rinnovamento del parco mezzi e a un attivo di bilancio".

Il presidente Mitrano, da parte sua, ha ribadito che "maggiori risorse su Tpl da parte dello stato vorrebbe dire liberare risorse per altri settori", mentre Vittorio Sambucci (Fdi) ha chiesto informazioni sul ricorso al Tar che riguarda la gara per il trasporto pubblico locale.

Ghera ha ricordato che il ricorso è stato respinto, adesso si dovrà esprimere il Consiglio di Stato e che la gara riguarda il 10 per cento dei chilometri gestiti da Cotral che, per legge, deve essere obbligatoriamente messo sul mercato visto l'affidamento in house all'azienda regionale. Su questa gara l'assessore ha comunque auspicato "una riflessione più approfondita per venire incontro alle esigenze dei Comuni".

Michela Califano e Massiliano Valeriani (Pd) hanno apprezzato il giudizio positivo dato dall'assessore sugli investimenti effettuati dalla passata Giunta per le ferrovie concesse e Cotral: "Una bella medaglia che ci possiamo mettere sulla maglietta", e hanno chiesto di avere massima attenzione alle Fl5 e Fl6, come alla situazione dell'A24 e dell'A25: "Per quanto riguarda il riparto del Fondo nazionale trasporti – hanno dichiarato – saremo al vostro fianco, speriamo che l'aver Regione e Governo dello stesso colore porti qualche risultato positivo". Valeriani ha anche chiesto che sia confermato lo stanziamento per evitare l'aumento del prezzo dell'abbonamento Metrebus e la conferma del trasporto gratuito estivo per i possessori della Youth card.

Roberta Della Casa (M5s) ha chiesto di avere "più dati per approfondire meglio il tema del fondo per il trasporto

pubblico, in maniera da poter avere un'analisi puntuale sul fabbisogno della Regione".

Nella seconda parte dell'audizione è stata la volta di Manuela Rinaldi, assessora ai Lavori pubblici, viabilità, e infrastrutture. Che è partita dalla delibera approvata sul prezario regionale delle opere pubbliche, spiegando che, "insieme all'Anci, stiamo lavorando per avere più omogeneità con le altre Regioni. È in corso una verifica con le Province e con l'Area metropolitana di Roma sulla gestione delle strade di competenza e un eventuale passaggio ad Astral della manutenzione. Per quanto riguarda il Giubileo è stato approvato il progetto per il sottopasso e la pedonalizzazione di piazza Pia e la messa in sicurezza delle sponde del Tevere. Abbiamo inoltre presentato progetti per circa 65 milioni per quanto riguarda il decreto siccità. Stiamo lavorando per mettere in funzione il depuratore di Anagni, opera essenziale per la bonifica della Valle del Sacco e abbiamo avviato una ricognizione sulle situazione di frane e dissesto idrogeologico in tutto il Lazio".

Sulla situazione delle strade, l'assessora ha spiegato che stanno partendo i lavori per il completamento della Civitavecchia Orte fino a Monte Romano e per il raddoppio della Salaria". Valeriani ha chiesto un'audizione specifica sulla situazione della Roma-Latina. Mentre Luciano Nobili (Azione – Italia Viva) ha chiesto una convocazione del commissario di governo per la Orte Civitavecchia. Di "programma corposo, che merita un approfondimento", ha, infine, parlato la consigliera Della Casa.

COMMISSIONE VII- Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare



Presidente: Alessia Savo (Fdi)

Audizione n. 1 del 2 maggio 2023

Odg: Audizione con il presidente della Consulta regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap, Umberto Emberti Gialloreti.

SINTESI

Il presidente della Consulta regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap, ha relazionate criticità che la Consulta deve affrontare.

Tra queste la questione dell'integrazione sociosanitaria che, nonostante sia prevista per legge è ancora di difficile attuazione a causa dei processi burocratici. Il presidente ha quindi ricordato l'art. 14 della legge 328 e del piano sartoriale che dovrebbe accompagnare la persona con disabilità nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro. Toccati i temi del Dopo Di Noi, dei Care Giver, dell'importanza dell'informazione e della formazione, della necessità di istituire il Garante per la Disabilità, di partecipazione della Consulta ai tavoli tecnici della Regione, e infine, di mettere ordine nella legislazione. Sottolineata la necessità di concretezza e procedere ad un'analisi interna sui trasferimenti e le erogazioni dei fondi e di ridurre l'eccesso di burocrazia. Occorre – è stato detto - alleggerire gli iter amministrativi e inserire le risorse destinate alla disabilità nei piani di zona.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

SANITÀ: LA COMMISSIONE PARTE DALLA CONSULTA REGIONALE PER I PROBLEMI DELLA DISABILITÀ

02/05/2023 - La prima seduta della commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria e welfare ha preso il via con l'audizione del presidente della Consulta regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap, Umberto Emberti Gialloreti.

Una precisa volontà della presidente che in apertura dei lavori ha spiegato di voler perseguire il principio fondamentale dell'ascolto, manifestare la particolare sensibilità al tema e rendere la commissione e, i suoi componenti, attori principali del cambiamento con leggi capaci di intervenire in modo pragmatico sull'argomento.

A seguire, la relazione del presidente della Consulta con una panoramica sulle criticità. Al primo punto ha posto la questione fondamentale dell'integrazione sociosanitaria che, secondo Gialloreti, occorre diventi realtà, nonostante sia prevista per legge, oggi appare ancora di difficile attuazione a causa dei processi burocratici. Ha parlato dell'importanza di essere ascoltati, perché sia dato corpo allo slogan "niente su di noi senza di noi". Il presidente della Consulta ha quindi ricordato l'art. 14 della legge 328 e del piano sartoriale che dovrebbe accompagnare la persona con disabilità nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro. La legge prevede che i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongano, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, ma su

questo processo si verificano spesso discrepanze tra realtà territoriali, legate al diverso impiego dei fondi.

Gialloreti ha proseguito toccando i temi del Dopo Di Noi, dei Care Giver, dell'importanza dell'informazione e della formazione, della necessità di istituire il Garante per la Disabilità, di partecipazione della Consulta ai tavoli tecnici della Regione, e infine, di mettere ordine nella legislazione.

Non sono mancati gli interventi dall'opposizione, da una parte la richiesta di essere concreti e quindi di procedere ad un'analisi interna sui trasferimenti e le erogazioni dei fondi, poi l'invito a sposare le tematiche in base alla disponibilità dei fondi stessi. Sempre dall'opposizione si è parlato di eccesso di burocrazia, di catena di comando difficile da controllare e quindi dell'urgenza di alleggerire gli iter amministrativi, e la proposta di inserire le risorse destinate alla disabilità nei piani di zona.

Dalla maggioranza i ringraziamenti al presidente della Consulta per i numerosi spunti sui quali innestare il lavoro della commissione, è giunto inoltre il plauso alla presidente per aver avviato i lavori proprio su questo delicato argomento in linea con il Governo nazionale che ha nominato un ministro per la Disabilità.

Seduta n. 2 del 30 maggio 2023

Odg: PL [n. 27](#) del 15 maggio 2023 concernente Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità (delib. G.R. n. 169 del 12 maggio 2023).

SINTESI

Con la pdl [n. 27](#) (d’iniziativa della Giunta regionale) si propone l’istituzione della figura del Garante per le persone disabili. La legge dettaglia le funzioni del Garante che vigila sull’assistenza alle persone con disabilità, con particolare riguardo alla loro tutela, la loro autonomia e inclusione in tutti i settori della vita sociale, segnala alle autorità competenti atti e comportamenti offensivi, discriminatori o lesivi dei diritti e della dignità della persona con disabilità. Previsti interventi per prevenire e contrastare la loro discriminazione e non si verifichino distinzioni sia in ambito lavorativo, sia nella fase dell’orientamento e della formazione professionale. Il garante vigilerà anche sull’attuazione della normativa vigente in materia di istituzione del disability manager.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

LAZIO. GARANTE PER LE PERSONE DISABILI, PL IN DISCUSSIONE ALLA PISANA

30/05/2023 - La commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria e welfare, presieduta da Alessia Savo, si è riunita oggi per l’illustrazione da parte dell’assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Maselli, della Pl n. 27 del 15 maggio per l’istituzione del Garante per le persone con disabilità.

“La Giunta Regionale ha deciso l’introduzione di questa figura giuridica a tutela dei disabili – spiega l’assessore ai Servizi sociali, alla Disabilità, al Terzo Settore e ai Servizi alla Persona, Massimiliano Maselli (FdI) - questo provvedimento va a colmare nella nostra Regione la

carenza di una figura determinante per garantire i sacrosanti diritti di chi è affetto da disabilità”.

La legge già approvata in Giunta e ora all'esame della commissione, si compone di 9 articoli, all'art. 2 definisce i soggetti destinatari, ovvero, i residenti o domiciliati anche temporaneamente o aventi stabile dimora nel territorio regionale, mentre all'art.3 vengono elencate nel dettaglio le funzioni del Garante che vigila sull'assistenza alle persone con disabilità, con particolare riguardo alla loro tutela; promuove la sensibilizzazione al pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona con disabilità, nonché la piena inclusione di quest'ultima nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, nel tempo libero e nella società; segnala, anche di propria iniziativa, alle autorità competenti atti e comportamenti offensivi, discriminatori o lesivi dei diritti e della dignità della persona con disabilità; promuove interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di discriminazione a danno della persona con disabilità e si attiva affinché non si verifichino distinzioni, vigila affinché siano garantite alle persone con disabilità pari condizioni in ambito lavorativo, anche nella fase dell'orientamento e della formazione professionale, vigila sull'attuazione della normativa vigente in materia di istituzione del disability manager.

All'art. 4 la proposta di legge prevede la relazione del Garante agli organi istituzionali, quali Giunta e Consiglio, mentre gli articoli a seguire dispongono in materia di struttura organizzativa e trattamento economico.

Al termine della relazione dell'assessore sono seguiti numerosi interventi dei consiglieri di maggioranza e opposizione, in un clima sì di collaborazione ma non senza puntualizzazioni.

“Occorre conoscere in tempi rapidi i provvedimenti della Giunta – la richiesta del consigliere Massimiliano Valeriani (Pd) - e procedere con le audizioni”, dello stesso parere la consigliera Marietta Tidei (Italia Viva) “esprimo parere positivo alla proposta di legge, ma parliamo di un ambito così articolato che necessita di calendarizzare le audizioni con chi opera nel settore e i diretti interessati”. Sui costi e sulla struttura del Garante è intervenuta, invece, la consigliera Roberta Della Casa (M5S).

Da parte del consigliere Rodolfo Lena (Pd) è stata espressa perplessità sulla figura del Garante per le persone con disabilità perché già esistente la figura del Difensore Civico. Mentre, Alessio D'Amato ha proposto che la legge faccia riferimento alle banche dati già esistenti, soprattutto per il mondo del lavoro, con l'auspicio che “questa norma sia di carattere sostanziale e non formale” ha concluso D'Amato.

Soddisfazione per questa proposta di legge è stata espressa dal consigliere Daniele Sabatini (Fdl) che nel suo intervento ha parlato di norma “con obiettivi tangibili e misurabili e di collaborazione tra istituzioni”. “Questa legge - ha chiarito la consigliera Laura Corrotti (Fdl) - non ha trovato accoglimento nella scorsa legislatura, questa figura del Garante sarà punto di riferimento anche per tutti quei servizi ai quali non hanno avuto accesso

molte persone, è una prima risposta in pochi mesi di Governo regionale”.

“E’ una legge che si caratterizza per le molteplici funzioni descritte all’art. 3 della legge – così Mario Luciano Crea (Lista Civica Francesco Rocca Presidente) nel suo intervento – la specificità del tema meritava questa dettagliata illustrazione delle funzioni del Garante, una legge che va oltre l’inclusività, ma anche nella direzione dell’inserimento professionale lavorativo”.

“Ringrazio la commissione per la disponibilità al supporto di questa legge – ha concluso la presidente Alessia Savo (FdI) – è una prima risposta alla recente audizione con il Presidente della Consulta per le disabilità, vuol dire che stiamo lavorando bene e che questa commissione sa dare risposte immediate alle istanze degli auditi”.

COMMISSIONE IX – Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio



Presidente: Orlando Angelo Tripodi (Lega)

Seduta n. 2 del 22 maggio 2023

Odg: comunicazioni del presidente

SINTESI

Illustrato il programma di lavoro della IX Commissione. Annunciate audizioni mirate all'approfondimento delle azioni utili alla creazione di occupazione e al tema della sicurezza dei lavoratori. Previsti incontri con la parti sociali e datoriali su tavoli di crisi aziendali, sul rispetto dei contratti di categoria, delle misure di incentivi e sostegno a chi è senza lavoro o lo ha perduto. Ci sarà spazio anche per le Pari opportunità: salariali, occupazionali e di inclusione sociale, nonché per le politiche per la famiglia, di iniziative per promuovere e sostenere luoghi di incontro come gli oratori. La commissione si occuperà anche di diritto allo studio e caro affitti, quindi di giovani, dal momento che si adopererà per favorirne la partecipazione istituzionale alla vita politica e amministrativa locale. Tema centrale poi, sarà la disabilità. Ricordata la recente deliberazione della giunta regionale relativa all'istituzione del Garante dei disabili alla quale si sta per aggiungere l'iniziativa dello stesso presidente Tripodi finalizzata all'istituzione dell'Osservatorio sulla disabilità.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

LAVORO, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ, I TEMI AL CENTRO DELLA IX COMMISSIONE

22/05/2023 - Si è svolta oggi la prima seduta della commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, presieduta da Angelo Tripodi.

All'ordine del giorno la panoramica dell'agenda dei lavori e delle tematiche che saranno affrontate nei prossimi mesi "in un clima di collaborazione tra maggioranza e opposizione. Oltre all'esame delle proposte di legge e di deliberazione – ha dichiarato il presidente Tripodi - che ci saranno assegnate, per quanto ci sarà possibile, dedicheremo tempo ad audizioni mirate all'approfondimento delle azioni utili alla creazione di occupazione".

Proprio sul tema lavoro il presidente ha parlato dell'annosa questione dell'incontro tra richiesta e offerta di lavoro, affinché, attraverso un'attenta programmazione della formazione professionale, si possa incidere, nel rispetto naturalmente dei ruoli dei diversi livelli di governance, sulla materia. Ha quindi spiegato che non verrà tralasciato il problema della sicurezza dei lavoratori che, annualmente, sul territorio laziale, conta purtroppo il suo tributo di vittime. Saranno calendarizzate le audizioni per dare alle parti sociali e datoriali una opportunità di confronto in merito ai tavoli di crisi aziendali che insistono sul territorio regionale.

"In commissione ci occuperemo delle tutele del lavoro nel loro insieme – ha proseguito Tripodi – e quindi del rispetto

dei contratti di categoria, delle misure di incentivi e sostegno a chi è senza lavoro o lo ha perduto. Ci occuperemo di Pari opportunità. Daremo il nostro contributo assicurando a tutti che siano attuate le norme già approvate in tema di parità salariale, occupazionale e di inclusione sociale nella vita economica della Regione.” Il presidente ha quindi parlato di politiche per la famiglia, di iniziative per promuovere e sostenere luoghi di incontro come gli oratori, centri di aggregazione importanti e spesso di supporto alle famiglie. Ha proseguito parlando di diritto allo studio e caro affitti, ma anche di giovani, infatti, la Commissione si adopererà per favorire la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale.

Infine, tema cruciale per il presidente Angelo Tripodi sarà la disabilità. “Sono certo – ha dichiarato il presidente, al termine del suo intervento - che condivideremo impegno e attenzione in favore del mondo della disabilità e osservo con soddisfazione che i diritti dei diversamente abili e della loro inclusione sociale sono già stati oggetto di interventi da parte degli organi regionali in questo inizio di legislatura. Mi riferisco alla deliberazione della giunta regionale relativa all’istituzione del Garante dei disabili alla quale si sta per aggiungere quella di cui io sono promotore finalizzata all’istituzione dell’Osservatorio sulla disabilità”.

A condividere il programma di lavoro è stata la vicepresidente Chiara Iannarelli (FDI), nel suo intervento ha parlato del ruolo della commissione a sostegno di famiglie e aziende in crisi, di giovani con disagio psicologico post pandemico. Di grande responsabilità sui

temi cruciali trattati dalla commissione è intervenuta la consigliera Alessandra Zeppieri (Polo Progressista). Su giovani, futuro e stabilità si è invece soffermato Marco Colarossi (M5S), mentre Eleonora Mattia (PD) pur dichiarando la massima collaborazione ha ricordato che l'opposizione vigilerà sulle tante leggi approvate e finanziate nella scorsa legislatura in tema di Lavoro, giovani con il Programma GOL e Pari Opportunità.

COMMISSIONE X – Urbanistica, politiche abitative, rifiuti



Presidente: Laura Corrotti (Fdi)

Audizione n. 1 del 18 maggio 2023

Odg: audizione su: "Questioni attinenti alla gestione Ater Roma, in particolare: aggiornamento sulla eventuale alienazione della sede Ater Roma in Lungotevere Tor di Nona 1 e selezione per assunzione a tempo pieno e indeterminato, dirigente Ccnl dirigenti Federcasa-Federmanager con funzioni di dirigente servizio Patrimonio".

Invitati:

Luca Manuelli, direttore generale Ater Roma;
Eriprando Guerritore, commissario Ater Roma.

SINTESI

Affrontato il tema dell'alienazione della sede Ater di Roma in Lungotevere Tor di Nona. È stato spiegato che la vendita (per 30 milioni di euro) è necessaria per rientrare in parte del forte debito dell'azienda ed è stata stabilita dal piano di risanamento 2019-23. Si è deciso di effettuare una vendita da pubblico a pubblico per garantire maggiore celerità e trasparenza all'operazione. Il personale sarà smistato tra la sede di Valle Aurelia, in prevalenza, che diverrà così la sede principale, e quella di piazza dei Navigatori, in misura minore. Previste anche nuove assunzioni, 50, di funzionari, oltre a verticalizzazioni del personale interno e alla contrattualizzazione di tre nuovi dirigenti. Sollevati dubbi da alcuni commissari riguardanti l'operazione di vendita

e la questione del personale, in particolare le nuove assunzioni. Deciso di acquisire una documentazione completa per analizzare meglio tutti gli aspetti dell'operazione.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

DECIMA COMMISSIONE, FOCUS SULLA SITUAZIONE DELLA VENDITA DELLA SEDE ATER

18/05/2023 - All'ordine del giorno della X Commissione - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti, presieduta da Laura Corrotti, vi era oggi un'audizione su questioni attinenti alla gestione Ater Roma, con il focus in particolare su due punti: l'aggiornamento sulla eventuale alienazione della sede Ater Roma in Lungotevere Tor di Nona 1 e la selezione per assunzione a tempo pieno e indeterminato di un dirigente per il servizio Patrimonio. A portare il punto di vista dell'azienda, con un dettagliato resoconto, Luca Manuelli, direttore generale Ater Roma, che ha esordito precisando di ricoprire questa carica da poco più di un anno. La vendita di cui trattasi, questo il punto di partenza dell'esposizione del direttore generale, nasce dall'esigenza, stabilita dal piano risanamento 2019-23, di ridurre il debito dell'azienda. Un debito che è salito nel tempo, anche a causa di gravami giudicati incompatibili con la missione sociale dell'azienda, come il regime di tassazione del consistente patrimonio immobiliare Ater.

La determinazione di vendita della sede, ha proseguito Manuelli, è stata confermata nel tempo da ben 4 atti di indirizzo di Giunta succedutisi nel tempo. La formula individuata è stata quella della vendita pubblico su pubblico, in quanto ritenuta offrire maggiori garanzie di

trasparenza. La stima ha stabilito una cifra di 34 milioni di euro per l'immobile, poi sceso a 30 perché era stato scorporato il valore del teatro a cui l'ente acquirente non era interessato, per le proprie finalità istituzionali. L'acquirente è Inail, che inizialmente avrebbe dovuto dare in locazione l'immobile alla Agenzia delle dogane, che in seguito però si è tirata indietro, e ad essa è succeduta come interessata alla locazione la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il problema che ci si è poi posti – così ancora Manuelli - è stato quello del personale in servizio nella sede (circa 160 unità delle 360 totali dell'azienda), per il quale era stata inizialmente individuata la soluzione di un ex immobile occupato in zona centrale di Roma; in seguito è stata presa la decisione di abbandonare quest'ultima soluzione, che richiedeva più tempo, riallocando il personale Ater nelle altre sedi già operative. Il personale sarà smistato tra la sede di Valle Aurelia, in prevalenza, che diverrà così la sede principale, e quella di piazza dei Navigatori, in misura minore; inoltre sono previste anche nuove assunzioni, 50, di funzionari, oltre a verticalizzazioni del personale interno e alla contrattualizzazione di tre nuovi dirigenti, dopo i due dello scorso anno: di questi tre solo uno è stato individuato, al termine della procedura di selezione, mentre le altre due non hanno dato esito.

La Regione ha approvato la soluzione individuata, infine, anticipando il pagamento delle rate della rottamazione, ognuna da 9,4 milioni a trimestre, di cui non poteva esserne omessa alcuna, pena la decadenza dal processo di rottamazione. Specificato dal direttore Manuelli, su

sollecitazione di Manuela Manetti della Direzione regionale, come si tratti solo di una anticipazione, che andrà restituita in toto dall'azienda alla Regione.

Da ultimo, vi è stata la notizia della apertura di una istruttoria Anac sulla liceità del modello di vendita pubblico su pubblico. Procedura di cui recentemente è stata comunicata l'archiviazione. Restano i dubbi, ha concluso il direttore generale, su quale sia la valutazione in merito all'operazione della nuova Giunta regionale. Ove essa sia favorevole, il termine previsto di fine procedura è il 30 giugno, così ha concluso Manuelli la sua esposizione.

La parola è passata quindi ai membri della commissione, tra cui anzitutto la presidente Corrotti ha esposto alcune sue domande e perplessità: anzitutto quella sui prossimi passaggi della procedura, che necessitano a suo parere di un avallo della nuova Giunta. Inoltre, si è chiesta fino a che punto le procedure inerenti alla vendita e l'assunzione di nuovo personale possano rientrare in un'ottica di ordinaria amministrazione quale quella in atto al presente nella regione Lazio. Una puntuale fornitura della documentazione inerente a tutti i passaggi della vicenda è stata anche richiesta al direttore generale.

Contraria alla vendita si è detta la consigliera Laura Cartaginese della Lega, da parte sua, mentre Marika Rotondi, di Fratelli d'Italia, ha chiesto che vengano trasmessi alla commissione una serie di documenti inerenti ai passaggi della vicenda, tra cui l'atto di stima dell'immobile da vendere. Rotondi ha anche chiesto come sia stato possibile che ben due delle tre selezioni

dirigenziali non abbiano dato esito e se Ater è in linea con la normativa sulla rappresentanza di genere. Quindi, Edy Palazzi (Fratelli d'Italia) ha chiesto chiarimenti sul personale smistato e sui bandi per il nuovo personale, rifacendosi specialmente a quanto detto da Corrotti sul fatto che tali iniziative non rientrerebbero in una fase di ordinaria amministrazione.

A seguire, Massimiliano Valeriani del Partito democratico ha detto che si sarebbe atteso la presenza dell'assessore oggi in questa sede, per chiarire le eventuali linee di contrarietà della nuova Giunta a questa operazione. Operazione che si è resa necessaria, ha ricordato, per il fatto che si era raggiunta una entità di debito mostruosa (576 milioni di euro) che andava comunque pareggiata.

Infine, Adriano Zuccalà del Movimento 5 stelle si è chiesto se il processo di vendita pubblico su pubblico possa garantire il miglior prezzo per l'immobile, o se non sarebbe stato più conveniente collocarlo sul mercato; inoltre, gli resta il dubbio, ha aggiunto, che questa vendita non sia risolutiva della situazione debitoria dell'ente.

In risposta alla presidente, il direttore Manuelli ha affermato che avendo ricevuto quattro atti di indirizzo favorevoli alla vendita, adesso ne è necessario un quinto di senso opposto ai fini del blocco delle operazioni di vendita, se la nuova giunta non la condivide. Ma sul punto dell'ordinaria amministrazione o meno, si è detto non in grado di dare una risposta, in quanto questione inerente alla governance dell'ente, che non è sua competenza, essendo il direttore generale solo un

esecutore delle delibere dell'ente. Sul quesito di Zuccalà, ha aggiunto che la vendita a un privato sarebbe stata probabilmente più remunerativa, ma sia da un punto di vista di trasparenza del procedimento che per la celerità del medesimo, vista l'urgenza di restituire gli anticipi fatti dalla Regione, è stata scelta questa formula. Gli atti inerenti alle selezioni saranno messi a disposizione, ha detto Manuelli, aggiungendo, in risposta a un'altra osservazione, che il contributo femminile in Ater è ben presente e valido.

COMMISSIONE XI – Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione



Presidente: Enrico Tiero (Fdi)

Seduta n. 2 del 27 aprile 2023

Odg: Comunicazioni del presidente.

SINTESI

Predisposta l'agenda dei lavori della commissione per i prossimi mesi. Sottolineata l'urgenza di provvedere al riordino delle attività estrattive e di affrontare le crisi industriali attualmente presenti nel Lazio, a partire dalla zona del Frusinate. Annunciate due audizioni, una con l'assessora allo Sviluppo economico e l'altra con Lazio Innova, la società in house della Regione Lazio che si occupa di assistere le imprese e la pubblica amministrazione locale.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

PRIMA SEDUTA OPERATIVA PER LA UNDICESIMA COMMISSIONE

27/04/2023 - Si è svolta oggi la prima seduta operativa della commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione, con all'ordine del giorno le "comunicazioni del presidente" e la predisposizione dell'agenda dei lavori per i prossimi mesi.

Tutti i consiglieri intervenuti, a partire dal presidente e dai due vicepresidenti, hanno sottolineato l'importanza di instaurare subito un clima collaborativo tra maggioranza e opposizione per affrontare al meglio le questioni principali di competenza della undicesima commissione. Tra queste, i consiglieri hanno segnalato l'urgenza di provvedere al riordino delle attività estrattive e di affrontare le crisi industriali attualmente presenti nel Lazio, a partire dalla zona del Frusinate.

Prima di chiudere la seduta, il presidente ha annunciato l'intenzione di convocare due audizioni, una con l'assessora allo Sviluppo economico e l'altra con Lazio Innova, la società in house della Regione Lazio che si occupa di assistere le imprese e la pubblica amministrazione locale attraverso l'erogazione di incentivi a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee, il sostegno al credito, i servizi per l'internazionalizzazione e la promozione delle reti d'impresa e delle eccellenze regionali.

Seduta n. 3 del 23 maggio 2023

Odg: Schema di Deliberazione [n. 2](#), concernente: "Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 Testo Unico del Commercio, art. 34 Data di inizio dei saldi estivi per l'anno 2023 e divieto delle vendite promozionali nei 30 giorni precedenti."

SINTESI

Via libera allo S.D. [n. 2](#) che fissa la data di inizio dei saldi estivi al 6 luglio (data che uniforma l'inizio dei saldi su tutto il territorio nazionale) e che ribadisce il divieto di

vendite promozionali nei 30 giorni precedenti la data di avvio dei saldi.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

PARERE FAVOREVOLE IN UNDICESIMA COMMISSIONE A DELIBERA PER INIZIO SALDI ESTIVI IL 6 LUGLIO

23/05/2023 - Parere favorevole all'unanimità in commissione Sviluppo economico e attività produttive, presieduta da Enrico Tiero (Fdi), alla delibera di Giunta che fissa la data di inizio dei saldi estivi al 6 luglio e che ribadisce il divieto di vendite promozionali nei 30 giorni precedenti la data di avvio dei saldi.

Il provvedimento è stato illustrato in undicesima commissione da Umberto Cerasoli, dirigente regionale dell'Area Commercio e Artigianato, il quale ha spiegato che si tratta di una decisione presa all'unanimità dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 23 marzo scorso, "per uniformare la data di inizio dei saldi su tutto il territorio nazionale", ha detto Cerasoli.

Lo schema di deliberazione n. 2, concernente "Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 Testo Unico del Commercio, art. 34 Data di inizio dei saldi estivi per l'anno 2023 e divieto delle vendite promozionali nei 30 giorni precedenti", era stato approvato in Giunta regionale lo scorso 11 maggio.

Hanno partecipato alla seduta della undicesima commissione, oltre al presidente Tiero, il vicepresidente Daniele Maura (Fdi) e i consiglieri e le consigliere: Flavio Cera, Marika Rotondi (entrambi di Fratelli d'Italia), Emanuela Droghei (Partito Democratico), Valerio Novelli (Movimento 5 stelle), Fabio Capolei (Forza Italia, in

sostituzione di Cosmo Mitrano) e Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega, in sostituzione di Laura Cartaginese).

COMMISSIONE XII – Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione



Presidente: Nazzareno Neri (Udc)

Seduta n. 2 del 2 maggio 2023

Odg: Comunicazioni del Presidente

SINTESI

Illustrato il piano di lavoro della Commissione, che comprenderà l'erosione costiera e la ricostruzione nel cratere del terremoto (si pensa ad una seduta con sindaci dei comuni del cratere del terremoto, da svolgersi sul territorio stesso). A queste si aggiungono le tematiche relative alla protezione civile e alla tutela del territorio in generale. Per quanto riguarda l'erosione costiera è stato proposto di calendarizzare due sedute: la prima dedicata alle problematiche inerenti alla situazione dei litorali nella provincia di Roma e un'altra a quelle di tutte le altre province del Lazio.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

DODICESIMA COMMISSIONE, ILLUSTRATO IL PIANO DI LAVORO DEI PROSSIMI MESI

02/05/2023 - Delineate oggi in commissione dodicesima Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione, le grandi linee dell'attività che svolgerà la commissione nelle prime battute successive al suo insediamento, tra cui spiccano soprattutto quelle relative al tema dell'erosione costiera,

e quelle riguardanti la ricostruzione nel cratere del terremoto; inoltre, attenzione sarà dedicata anche alle tematiche della protezione civile e alla tutela del territorio in generale.

In particolare, per quanto riguarda il primo tema, si pensa di convocare i sindaci dei comuni del cratere del terremoto, in una seduta da svolgersi sul territorio, per ascoltarli; mentre, a proposito del secondo, l'idea è quella di ascoltare, in due differenti sedute, prima le problematiche inerenti alla situazione dei litorali nella provincia di Roma e poi quelle di tutte le altre province del Lazio.

A quest'ultimo proposito, si è fatto osservare come sia necessario fare attenzione alle scadenze elettorali che interessano alcuni comuni della nostra regione, per evitare la sovrapposizione con le stesse. Osservazione della quale si è fatto tesoro e si terrà conto.

Audizione n. 1 del 9 maggio 2023

Odg: Audizione su: Esame Situazione Idrica nella Regione Lazio.

Invitati: il Presidente del Consorzio Bonifica Litorale Nord, Niccolò Sacchetti; il Presidente del Consorzio Bonifica dell'Agro Pontino, Pasquale Conti; il Direttore dell'Organizzazione Produttori Agrinsieme, Sonia Ricci; il Presidente del Consorzio Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, Gianluca Pezzotti.

SINTESI

Ascoltati il Consorzio Bonifica Litorale Nord, il Consorzio Bonifica dell'Agro Pontino, l'Organizzazione Produttori Agrinsieme e il Consorzio Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, riguardo alla situazione idrica nel Lazio a seguito

della scarsità delle precipitazioni, con particolare interesse all'agricoltura. Prospettate diverse soluzioni che comprese in un Piano Regionale che sarà presto presentato all'attenzione della Regione Lazio. Con esso si prevede la realizzazione di invasi dinamici (atti a trattenere l'acqua e a riempirsi dalle falde acquifere), ammodernamento delle reti irrigue e il contrasto all'innalzamento del cuneo salino.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

AUDIZIONE: ESAMINATA LA SITUAZIONE IDRICA NELLA REGIONE LAZIO

09/05/2023 - La XII Commissione - Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione del Consiglio regionale del Lazio ha tenuto una audizione con i vertici dei Consorzi di Bonifica. Ad essere auditi: il Consorzio Bonifica Litorale Nord; il Consorzio Bonifica dell'Agro Pontino; l'Organizzazione Produttori Agrinsieme; il Consorzio Bonifica Etruria Meridionale e Sabina.

Tutti i rappresentanti hanno espresso compiacimento per l'invito ad essere ascoltati e per l'interesse manifestato dalla commissione. È stato evidenziato che i Consorzi di Bonifica sono lo strumento più rapido per arrivare alla soluzione delle problematiche idriche legate all'agricoltura. Una delle situazioni di preoccupazione è rappresentata dalla scarsità dell'approvvigionamento idrico dovuto al cambiamento climatico e altri fattori conseguenti. Se da una parte c'è la necessità di trattenere l'acqua piovana, il paradosso è anche quello di farla defluire velocemente in mare per gli improvvisi e violenti temporali che causano alluvioni.

Le soluzioni prospettate sono molteplici e racchiuse in un Piano Regionale che sarà presto presentato all'attenzione della Regione Lazio che prevede la realizzazione di invasi dinamici (atti a trattenere l'acqua e a riempirsi dalle falde acquifere); ammodernamento delle reti irrigue; contrasto all'innalzamento del cuneo salino.

La commissione del Consiglio e il rappresentante della Giunta regionale hanno assicurato l'attenta valutazione delle esigenze espresse e di lavorare in sinergia per la risoluzione della problematica.

Seduta n. 3 del 23 maggio 2023

Odg: esame dello schema di deliberazione [n. 1](#) – (R.U. CRL 11049) R.U. REG. LAZIO 0522790 (Proposta n. 16315 del 28.04.2023) – decisione n. 6/2023 concernente: "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025", per l'acquisizione del parere di competenza, di cui all'art. 33, I° comma dello Statuto.

SINTESI

Parere favorevole allo S.D. [n. 1](#) che approva il piano regionale 2023-25 contro gli incendi boschivi. Sono 14 gli ambiti sul territorio regionale, nei quali viene praticata una intensa attività di prevenzione e di intervento antincendio. Prevista la realizzazione di diradamenti, sia per i popolamenti di conifere che di latifoglie, e sistemazione della viabilità forestale. Sono inoltre previsti interventi per la realizzazione di punti di approvvigionamento idrico, idonei al pescaggio dei mezzi antincendio. Tra le azioni viene praticato il controfuoco (abbruciamento della vegetazione effettuato deliberatamente davanti all'incendio in modo da esaurire

preventivamente il combustibile ed arrestare il processo di combustione).

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

PIANO ANTINCENDI 2023-2025: PARERE FAVOREVOLE DELLA DODICESIMA COMMISSIONE ALLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

23/05/2023 - Parere favorevole all'unanimità in XII Commissione - Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione, presieduta da Nazzareno Neri (Udc), allo schema di Deliberazione di Giunta concernente: "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025."

Il provvedimento è stato illustrato in commissione dal direttore dell'Agenzia regionale della Protezione Civile: Carmelo Tulumello, coadiuvato dal dirigente Giulio Fancello, che ha ringraziato la commissione per la celerità di risposta di parere allo schema di deliberazione.

Ben 14 gli ambiti sul territorio regionale, nei quali viene praticata una intensa attività di prevenzione e di intervento contro gli eventi d'incendio boschivo. Da un'analisi condotta dalla Direzione regionale Politiche Ambientali competente nell'approvazione della pianificazione forestale, è emerso che ai fini della prevenzione incendi boschivi tutti i piani di gestione ed assestamento forestale prevedono la realizzazione di diradamenti, sia per i popolamenti di conifere che di latifoglie, e sistemazione della viabilità forestale. Sono inoltre previsti interventi per la realizzazione di punti di approvvigionamento idrico, idonei al pescaggio dei mezzi antincendio.

Tra le azioni viene praticato il controfuoco che rientra tra le tecniche di attacco indiretto contro gli incendi boschivi e consiste nell'eliminare il combustibile, mantenendosi a distanza di sicurezza dal fronte fiamma. L'utilizzo del controfuoco è deciso dal DOS (Direttore delle Operazioni di spegnimento) presente sull'evento. "Riusciamo con le nuove tecnologie e mezzi a nostra disposizione - ha spiegato Tulumello - a fronteggiare sempre meglio l'emergenza incendi, in particolare la lotta attiva".

Il consigliere Salvatore La Penna (Pd) ha evidenziato "la centralità della Regione e l'impegno profuso in questi anni e personalmente ho spinto nella precedente legislatura su questo campo, come il progetto sperimentale nel Parco Monti Aurunci, area più percorsa dal fuoco insieme ai monti Lepini".

Il vicepresidente Adriano Zuccalà (M5S): "L'uso della tecnologia aiuta molto, penso alle termocamere. Inoltre, vanno intensificate le azioni post incendio, come l'inedificabilità delle zone colpite e l'individuazione degli autori degli eventi incendiari".

Il parere favorevole allo schema di deliberazione è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Hanno partecipato alla seduta della dodicesima commissione, oltre al presidente Neri, il vicepresidente Michele Nicolai (FdI), il vicepresidente Adriano Zuccalà (M5S) e i consiglieri e le consigliere: Micol Grasselli (FdI), Vittorio Sambucci (FdI in sostituzione di Valentina Paterna), Michela Califano (Pd), Salvatore La Penna (Pd).

Audizione n. 2 del 30 maggio 2023

Aula consiliare della Provincia di Rieti

Odg: audizione sullo stato della ricostruzione nei territori del cratere colpiti dagli eventi sismici del 2016

Invitati: Franca D'angeli, sindaco Accumoli, Giorgio Cortellesi, sindaco di Amatrice, Alberto Guerrieri, sindaco Antrodoto, M. Antonietta Di Gaspare, sindaco di Borbona, Emanuele Berardi, sindaco di Borgo Velino, Silvia Boccini, sindaco di Cantalice, Luigi Taddei, sindaco di Castel Sant'Angelo, Leonardo Ranalli, sindaco di Cittaducale, Francesco Nelli, sindaco di Cittareale, Gianluca Gizzi, sindaco di Leonessa, Emiliano Salvati, sindaco di Micigliano, Rovero Mostarda, sindaco di Poggio Bustone, Achille Pacifici, sindaco di Posta, Michele Paniconi, sindaco di Rivodutri, Daniele Sinibaldi, sindaco di Rieti, Guido Castelli, commissario per la ricostruzione post terremoto del Centro Italia, Roberta Cuneo, presidente della Provincia di Rieti, Stefano Fermante, Direttore Usr Regione Lazio, Aldo Isi, amministratore delegato e direttore generale Anas.

SINTESI

Audizione con i sindaci dei comuni del cratere colpiti sisma di sette anni fa per fare il punto sulla situazione.

I sindaci presenti hanno evidenziato alcune criticità, tra le quali la carenza di personale tecnico, sia nell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (Usr) che nei municipi. Ribadita la richiesta di intervenire sul prezzario regionale per l'aumento dei costi e la necessità di semplificare le procedure. Rilevata la crescita di un disagio sociale, superiore persino a quello subito successivo al sisma e richiesti più fondi regionali per rilanciare il settore produttivo e turistico, nonché sostenere le attività culturali e sociali delle rispettive comunità. L'assessore Righini ha confermato l'impegno ad accelerare la ricostruzione e ha ribadito l'importanza del rilancio socioeconomico del Reatino. L'assessora Rinaldi ha

illustrato il progetto di riorganizzazione dell'Usr, che sarà incentrato su quattro aree strategiche dipendenti dal direttore.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

DODICESIMA COMMISSIONE A RIETI PER FARE IL PUNTO SULLA RICOSTRUZIONE POST SISMA CON I SINDACI DEL CRATERE

30/05/2023 - La commissione Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione, presieduta da Nazzareno Neri (Udc), si è riunita oggi nella sala consiliare della Provincia di Rieti per un'audizione con i sindaci dei comuni del cratere colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto del 2016, per fare il punto sulla situazione della ricostruzione dopo sette anni.

Alla riunione hanno partecipato, oltre alla presidente ospitante Roberta Cuneo, gli assessori regionali Manuela Rinaldi (Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture) e Giancarlo Righini (Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste), il Commissario per la ricostruzione post terremoto del Centro Italia, Guido Castelli, il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione (Usr-Regione Lazio), Stefano Fermante, e l'Anas.

“Oggi siamo qui anche per dare un segnale forte di ripartenza – ha esordito Neri – perché è nostra intenzione mettere il massimo impegno per non lasciare nessuno indietro, in ogni angolo di questa Regione, anche in continuità con le cose positive fatte dalle precedenti amministrazioni”.

Durante l'incontro, hanno preso la parola dodici sindaci, tra cui quello di Rieti, Daniele Sinibaldi, che hanno messo in evidenza le principali criticità che, a distanza di sette anni, ancora rallentano la ricostruzione nei comuni del cratere, a cominciare dalla carenza di personale tecnico, sia nell'Usr che negli stessi municipi. Unanime anche la richiesta di intervenire sul prezzario regionale per l'aumento dei costi e sulla semplificazione delle procedure. Infine, un altro punto su cui tutti i sindaci hanno invitato la Regione a intervenire è quello delle conseguenze sociali ed economiche che il sisma ha prodotto, aggravando una situazione già critica prima del 2016. I sindaci hanno denunciato anche la preoccupante crescita di un disagio sociale, superiore persino a quello subito successivo al sisma. Per questo, i primi cittadini hanno chiesto alla Regione più fondi per attuare iniziative di rilancio del settore produttivo e di quello turistico, ma anche di sostegno alle attività culturali e sociali delle rispettive comunità. Tutti hanno espresso grande apprezzamento per l'iniziativa odierna e ottimismo per l'inizio di una nuova fase.

Giorgio Cortellesi (sindaco di Amatrice) ha detto che “la ricostruzione stenta a decollare e che la cosa più importante, in questo momento, è far funzionare bene l'Ufficio speciale per la ricostruzione per fare le gare, per avere più Rup”. Alberto Guerrieri (sindaco di Antrodoco) ha segnalato che c'è uno squilibrio tra la ricostruzione privata, “che sta funzionando molto bene”, e quella pubblica, “che invece procede a rilento”. Maria Antonietta Di Gaspare (sindaca di Borbona) ha sottolineato che “nella programmazione degli interventi, tutto il territorio deve essere considerato nella sua interezza, come

un'unica comunità, soprattutto per i giovani che hanno deciso di restare qui". Silvia Boccini (sindaca di Cantalice) ha auspicato un maggiore dialogo tra pubblico e privato nella ricostruzione e ha poi messo in evidenza il "gran lavoro fatto in sinergia dalla compagine dei sindaci in questi anni, nel principio solidaristico e non campanilistico". Luigi Taddei (sindaco di Castel Sant'Angelo), ha ricordato i giorni difficili del terremoto, quando era già sindaco, sottolineando anche lui il concetto di unitarietà del territorio, anche coinvolgendo le comunità montane, "che hanno un ruolo determinante per la programmazione intercomunale", ha detto. Anche Leonardo Ranalli (sindaco di Cittaducale) e Francesco Nelli (sindaco di Cittareale) hanno auspicato una riorganizzazione profonda dell'Usr e dei comuni "per poter gestire al meglio i fondi del Pnrr, attraverso personale altamente qualificato", ha detto Ranalli, e "per sbloccare i troppi cantieri fermi, non solo strade e urbanistica, ma anche infrastrutture digitali", ha detto Nelli. Gianluca Gizzi (sindaco di Leonessa) ha sollecitato la Regione ad aiutare la comunità dei sindaci "perché il sisma – ha detto – ha colpito un territorio già in difficoltà, che richiede quindi non solo ricostruzione ma anche rinascimento". Concetti condivisi ed espressi anche da Emiliano Salvati (sindaco di Micigliano), Rovero Mostarda (sindaco di Poggio Bustone) e Achille Pacifici (sindaco di Posta). A chiudere gli interventi dei primi cittadini, è intervenuto Daniele Sinibaldi, sindaco di Rieti, il quale ha ringraziato la Regione per aver mantenuto la promessa del presidente Rocca di prendere subito iniziative concrete a sostegno dei comuni del cratere, "perché – ha detto – le risposte sin qui non sono state adeguate, chiediamo un cambio di passo e il riconoscimento della questione del Centro

Italia”. Sinibaldi ha poi condiviso e ribadito le posizioni espresse dagli altri sindaci.

L'assessore Giancarlo Righini è intervenuto brevemente per ribadire l'impegno della Giunta regionale ad accelerare nell'opera di ricostruzione ma ha sottolineato anche l'importanza del rilancio socioeconomico del Reatino. L'assessora Manuela Rinaldi, invece, ha illustrato nel dettaglio il progetto di riorganizzazione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, che sarà incentrato su quattro aree strategiche dipendenti dal direttore. L'assessora ha poi relazionato sui numeri della ricostruzione, sugli interventi sin qui eseguiti nei vari comuni, sulle criticità emerse e sugli obiettivi e le azioni prioritarie per il futuro. Rinaldi ha poi concluso il suo intervento spiegando che “la pianificazione e la programmazione sono fondamentali in questa fase, perché i danni nel Lazio sono stati sottostimati”.

Dopo aver ascoltato tutti gli interventi, hanno poi preso la parola i consiglieri regionali che hanno preso parte alla trasferta reatina, esprimendo unanime apprezzamento per l'iniziativa del presidente Neri e auspicando una forte collaborazione tra tutte le istituzioni, a prescindere dall'appartenenza politica. Sono intervenuti i vicepresidenti della dodicesima commissione, Michele Nicolai (FdI) e Adriano Zuccalà (M5s), le consigliere Eleonora Berni e Micol Grasselli di Fratelli d'Italia e i consiglieri Valerio Novelli (M5s) e Salvatore La Penna (Pd).

In chiusura di seduta, il presidente Nazzareno Neri ha invitato i sindaci a inviare delle relazioni dettagliate sulle rispettive problematiche, che saranno poi inserite in un documento finale elaborato dalla commissione, da

inoltrare infine alla Giunta per rappresentare in modo completo lo stato delle cose e orientare i suoi interventi.

XIII commissione – Trasparenza e pubblicità



Presidente: Marta Bonafoni (Lista D'Amato)

Seduta n. 2 del 2 maggio 2023

Odg: Comunicazioni della Presidente

SINTESI

Illustrate le competenze, le prerogative e le modalità di azione dell'organismo consiliare istituito nella scorsa legislatura. Nello svolgimento della propria attività la tredicesima commissione avrà accesso a tutti gli atti utili all'esercizio delle proprie competenze e potrà svolgere audizioni e indagini conoscitive. Dovrà produrre relazioni periodiche sulle attività svolte e su specifici temi oggetto di indagine conoscitiva, entro sei mesi dall'inizio dell'indagine, presentando eventuali proposte operative di azioni amministrative o legislative.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

02/05/2023 - La commissione Trasparenza e pubblicità ha svolto oggi la prima seduta dopo l'elezione del nuovo ufficio di presidenza, nella quale la presidente ha spiegato le prerogative e le facoltà dell'organismo consiliare istituito nella scorsa legislatura.

Innanzitutto, la tredicesima commissione ha competenza referente in ordine alle proposte di legge regionale in materia di trasparenza e pubblicità ed esprime il parere secondario sulle proposte di legge assegnate ad altre commissioni permanenti che presentino aspetti rilevanti ai fini della trasparenza e della pubblicità. Inoltre, la commissione svolge funzioni di monitoraggio, anche attraverso l'acquisizione di notizie, informazioni e documenti, sulla trasparenza e sulla pubblicità dell'attività amministrativa regionale.

Altro compito attribuito alla commissione è quello di verificare che siano sempre rispettati tre principi di trasparenza: a) il diritto dei consiglieri regionali di ottenere le informazioni, le notizie e i documenti utili all'espletamento del mandato da parte degli uffici regionali, degli enti pubblici dipendenti, delle agenzie e degli organismi istituiti dalla Regione o che comunque esercitano funzioni e compiti da essa conferiti; b) gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni statali e regionali; c) la trasparenza delle procedure amministrative selettive a rilevanza esterna, quali affidamenti di lavori, servizi e forniture, bandi di gara, di concorso e avvisi relativi all'erogazione di risorse pubbliche.

Nello svolgimento della propria attività la tredicesima commissione avrà accesso a tutti gli atti utili all'esercizio delle proprie competenze e potrà svolgere audizioni e indagini conoscitive. Dovrà produrre relazioni periodiche sulle attività svolte e su specifici temi oggetto di indagine conoscitiva, entro sei mesi dall'inizio dell'indagine,

presentando eventuali proposte operative di azioni amministrative o legislative.

Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali



Presidente: Laura Cartaginese (Lega)

Seduta del 17 maggio 2023

Odg: Elezione dell'ufficio di presidenza.

SINTESI

Il Comitato è formato da dieci consiglieri regionali (equamente ripartiti tra maggioranza e opposizione) nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale, garantendo la presenza di entrambi i generi. A metà mandato, è garantita l'alternanza tra opposizione e maggioranza alla carica di presidente. È stata eletta presidente la consigliera Laura Cartaginese (Lega).

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

LAURA CARTAGINESE (LEGA) ELETTA PRESIDENTE DEL COMITATO PER IL MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI E LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE POLITICHE REGIONALI

17/05/2023 - Laura Cartaginese (Lega) è stata eletta, con cinque voti (quattro schede bianche), presidente del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali del Consiglio regionale del Lazio. Ufficio di presidenza del Comitato tutto al femminile, con l'elezione delle vicepresidenti Eleonora Berni (Fdi), che ha ottenuto

cinque voti, e Roberta Della Casa (Movimento 5 stelle), che ha ricevuto quattro preferenze.

La seduta di insediamento del Comitato è stata presieduta dal presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma. Oltre alle tre consigliere elette nell'ufficio di presidenza, hanno partecipato alla prima seduta del Comitato i consiglieri e le consigliere: Maria Chiara Iannarelli, Daniele Sabatini (in sostituzione di Daniele Maura), Michele Nicolai (tutti di Fratelli d'Italia), Valerio Novelli (M5s), Michela Califano (Pd) e Luciano Nobili (Azione-Italia viva).

Il Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali svolge le funzioni previste dall'articolo 3 della L.R. 7/2016 e in particolare:

- propone alle commissioni consiliari l'inserimento di clausole valutative nelle proposte di legge;
- esprime pareri non vincolanti alle commissioni consiliari in merito alla formulazione delle disposizioni finalizzate al monitoraggio dell'attuazione delle leggi e alla valutazione degli effetti delle politiche regionali contenute nelle proposte di legge (clausole valutative o disposizioni con finalità analoghe);
- verifica il rispetto degli obblighi informativi previsti dalle clausole valutative o da altre disposizioni contenute nelle leggi regionali ed esamina la documentazione prodotta dalla Giunta regionale e da altri soggetti attuatori in adempimento alle stesse (relazioni informative o di ritorno);

- attiva, d'intesa con l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, anche su proposta delle commissioni, lo svolgimento di missioni valutative e ne esamina gli esiti.

L'articolo due della citata legge regionale 7/2016 stabilisce che il Comitato è "composto da dieci consiglieri regionali, che rappresentano in modo paritetico i gruppi consiliari di maggioranza e di opposizione, nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale, garantendo la presenza di entrambi i generi". Inoltre, i suoi componenti "durano in carica trenta mesi, al termine dei quali possono essere confermati con le medesime modalità di nomina, garantendo l'alternanza tra opposizione e maggioranza alla carica di presidente".

CAL – Consiglio Autonomie Locali



Presidente: Sandro Runieri

Udp - Seduta del 6 aprile 2023

Odg:

Richiesta di parere alla Corte dei conti del Comune di Roma capitale;

Richiesta di parere alla Corte dei conti del Comune di Labro (RI);

Richiesta di parere alla Corte dei conti del Comune di Labro (RI);

Richiesta di parere alla Corte dei conti del Comune di Rieti.

RESOCONTO E SINTESI

[Roma Capitale](#) chiede di conoscere quale sia la portata applicativa del comma 48 della Legge 448/1998 in materia di determinazione del corrispettivo dovuto all'ente locale in caso di trasformazione in diritto di proprietà del diritto di superficie concesso per la realizzazione di interventi edificatori su aree ricadenti all'interno dei Piani di Zona di cui alla legge 167/1962. Verificato il profilo di legittimità soggettiva e oggettiva, il rispetto dei requisiti di generalità e astrattezza del quesito e che la materia rientra nella contabilità pubblica, l'Udp decide di inoltrare la richiesta alla Corte in quanto non è stato possibile riscontrare pronunce della stessa Corte che possano chiarire la portata applicativa della recente legge 51/2022.

Il [Comune di Labro](#) presenta due richieste, con la prima chiede se sia possibile monetizzare le ferie non godute da un dipendente titolare di P.O., in considerazione del suo collocamento a riposo, il quale, per esigenze di servizio dell'ente, non ha potuto usufruire delle ferie maturate. Verificati i requisiti richiesti e le precedenti pronunce della Corte dei conti, l'Udp decide trasmettere la richiesta tenendo conto anche delle recenti pronunce del Consiglio di Stato nelle quali si afferma che il divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per le ferie non godute non si applica nei casi in cui il loro mancato godimento dipenda da cause non imputabili al lavoratore, dovendosi invece ritenere operante il divieto tutte le volte in cui il dipendente abbia avuto la possibilità di richiederle e di fruirne.

Con la seconda richiesta il [Comune di Labro](#) intende sapere se è possibile affidare un incarico di supporto, affiancamento e assistenza a titolo oneroso a personale in quiescenza, precisando che l'attività in oggetto della prestazione non concernerebbe l'espletamento di funzioni direttive, dirigenziali, di studio e di consulenza e ove fosse possibile, a quale istituto ricorrere. Verificati i requisiti richiesti, l'Udp decide di inviare alla Corte la richiesta in quanto, anche se la legge 95/2012 vieta il conferimento di tali incarichi, precedenti pronunce della Corte hanno stabilito che in un caso è legittimo conferire incarico oneroso a personale in quiescenza, ovvero, negli uffici di staff del sindaco ex art. 90 Tuel, purché tale personale svolga esclusivamente funzioni di supporto all'attività di indirizzo politico e di controllo, che la legge assegna al medesimo organo di governo con conseguente esclusione

di ogni sovrapposizione con le attività di ordinaria gestione dell'ente.

Il [Comune di Rieti](#) formula una serie di quesiti in merito alla questione relativa alle capacità di assumere da parte dei Consorzi tra enti locali per la gestione e l'erogazione dei servizi socioassistenziali. Verificato che è carente il requisito di generalità e astrattezza, l'Udp invita il Comune di Rieti a riformulare la richiesta di parere.

Udp – Seduta del 3 maggio 2023

Odg: Richiesta di parere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.7, comma 8, L. 131/2003 – Comune di Frascati.

RESOCONTO E SINTESI

Il Comune di Frascati nel 2021 ha costituito un Fondo Risorse Stabili per i dipendenti. Le risorse del fondo non sono state utilizzate interamente nel corso dell'anno, per questo le organizzazioni sindacali richiedono che le somme risparmiate siano fatte confluire nel Fondo dipendenti. L'Amministrazione chiede se possa ritenersi legittima ed ammissibile una sottoscrizione tardiva del CCDI 2021 o dell'atto unilaterale al fine di consentire alla Commissione straordinaria di liquidazione di ricomprendere nella massa passiva le somme destinate ai dipendenti. L'Udp ha deciso di non inoltrare la richiesta per mancanza di requisito di generalità e astrattezza e ha invitato il Comune, qualora lo ritenesse, di riformulare la richiesta.

CONSIGLIO REGIONALE

Presidente



Antonio Aurigemma (Fdi)

Vicepresidenti



Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega)



Daniele Leodori (Pd)

Seduta n. 4 del 4 maggio 2023

Odg:

Proposta di Legge regionale [n. 22](#) del 28 aprile 2023, concernente: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Esame ai sensi dell’art. 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale;

Proposta di Legge regionale [n. 23](#) del 28 aprile 2023, concernente: “Modifica dell’articolo 3 della legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, concernente le disposizioni per la copertura del disavanzo sanitario”.

SINTESI

(Vedi Commissione IV)

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

APPROVATE DUE LEGGI SU DEBITI FUORI BILANCIO E INCREMENTO DELLA COPERTURA DEL DISAVANZO SANITARIO

04/05/2023 - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato a maggioranza (25 favorevoli e 14 astenuti) la proposta di legge n. 22 del 28 aprile 2023, sul riconoscimento della legittimità di 27.559.431,20 euro di debiti fuori bilancio della Regione Lazio derivanti da sentenze esecutive. Subito dopo, il Consiglio ha anche approvato a maggioranza (27 favorevoli, 5 contrari e 4 astenuti) la proposta di legge n. 23 del 28 aprile 2023, che modifica l'articolo 3 della legge di stabilità regionale 2023, incrementando di due milioni di euro (da 216 a 218 milioni) la copertura del disavanzo sanitario. Entrambi i provvedimenti sono stati illustrati in Aula consiliare dall'assessore regionale al Bilancio.

Agli oneri derivanti dalla proposta di legge n. 22, per l'anno 2023, si provvede:

- a) per complessivi euro 1.229.516,05, mediante la riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente integrazione del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1;
- b) per complessivi euro 26.329.915,15, mediante l'utilizzazione delle risorse di cui al programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1, relative al fondo rischi

iscritto nella contabilità della Gestione Sanitaria Accentrata.

Con la proposta di legge n. 23, invece, viene apportata una modifica al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2023 (Legge di stabilità regionale 2023), incrementando di due milioni di euro la copertura del disavanzo sanitario, a seguito della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) Regione Lazio del 20 aprile 2023, dove era emersa la necessità di provvedere ad un accantonamento ulteriore di risorse pari, appunto, a 2 milioni di euro in aggiunta ai 216 milioni già stanziati. Agli oneri derivanti dalla modifica normativa, per l'anno 2023, la Regione provvede mediante l'integrazione, a valere sulla medesima annualità, dell'apposita voce di spesa iscritta nel programma 04 "Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente riduzione della voce di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1, concernente il servizio pubblico essenziale in materia di trasporto pubblico locale.

In apertura di seduta, il presidente del Consiglio, il presidente della Regione e numerosi capigruppo sono intervenuti per ricordare Andrea Augello, senatore della Repubblica ed ex consigliere e assessore regionale, deceduto nei giorni scorsi.

Seduta n. 5 del 24 maggio 2023

Odg:

Proposta di deliberazione consiliare [n. 8](#) del 18 maggio 2023, di iniziativa di Antonio Aurigemma, in qualità di Presidente del Consiglio regionale, in attuazione della decisione adottata dalla Giunta delle elezioni nella seduta del 18 maggio 2023, concernente: “Annullamento dell’elezione di Marco Colarossi alla carica di consigliere regionale e conseguente sostituzione con il candidato Vincenzo D’Antò;

Proposta di deliberazione consiliare [n. 9](#) del 18 maggio 2023, di iniziativa di Antonio Aurigemma, in qualità di Presidente del Consiglio regionale, in attuazione della decisione adottata dalla Giunta delle elezioni nella seduta del 18 maggio 2023, concernente: “Convalida dell’elezione dei consiglieri regionali”;

Proposta di legge regionale [n. 28](#) del 15 maggio 2023, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 178 del 12 maggio 2023, concernente: “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e disposizioni varie”.

SINTESI

Con la pdc [n. 8](#) si chiedeva l’attuazione della decisione della Giunta delle elezioni che aveva stabilito la presunta ineleggibilità di Colarossi in Consiglio regionale, in quanto dipendente della Regione al momento della presentazione delle liste elettorali. L’Aula ha respinto la proposta.

Con la Pdc [n. 9](#) il Consiglio regionale, secondo l’articolo 28, comma 2 dello Statuto, provvede alla convalida dell’elezione a norma del regolamento dei lavori, su proposta dell’Ufficio di presidenza che a tal fine assume la denominazione di Giunta delle elezioni.

La pdl [n. 28](#) (d’iniziativa della Giunta regionale) prevede interventi finanziati per le attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del

patrimonio regionale; il fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo; le spese per le attività propedeutiche alla Ryder Cup 2023; la copertura dell'accantonamento aggiuntivo relativo al disavanzo sanitario, effettuato a valere sull'annualità 2023; gli interventi per la valorizzazione e la promozione economica del litorale laziale; gli interventi per la promozione in agricoltura da parte di Arsial; un ulteriore accantonamento in favore della riduzione della pressione fiscale; la promozione e la realizzazione dei Campionati europei di atletica leggera 2024.

COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

MARCO COLAROSSÌ (M5S) RESTA CONSIGLIERE REGIONALE DEL LAZIO

24/05/2023 - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Antonello Aurigemma, ha respinto (36 voti contrari, 6 favorevoli e tre astenuti) la proposta di annullamento dell'elezione di Marco Colarossi alla carica di consigliere regionale e la conseguente sostituzione con il candidato Vincenzo D'Antò, primo dei non eletti della lista del Movimento 5 stelle nella circoscrizione della Città Metropolitana di Roma Capitale.

L'Aula ha votato contro (a scrutinio segreto) la proposta di deliberazione consiliare n. 8 del 18 maggio 2023, di iniziativa del presidente del Consiglio regionale, in attuazione della decisione adottata dalla Giunta delle elezioni nella seduta del 18 maggio 2023.

La decisione della Giunta si basava sulla questione legata alla presunta ineleggibilità di Colarossi in Consiglio regionale, in quanto dipendente della Regione al

momento della presentazione delle liste elettorali.

Alla luce del voto contrario sulla proposta di deliberazione consiliare n. 8, il Consiglio regionale ha successivamente approvato (44 favorevoli e un astenuto), con le relative modifiche, la proposta di deliberazione consiliare n. 9 del 18 maggio 2023, di iniziativa del presidente del Consiglio regionale, in attuazione della decisione adottata dalla Giunta delle elezioni nella seduta del 18 maggio 2023, concernente: “Convalida dell’elezione dei consiglieri regionali”.

In apertura della seduta consiliare, il presidente Aurigemma ha invitato l’Aula a osservare un minuto di silenzio per la giornata nazionale dedicata alle vittime delle alluvioni in Emilia Romagna.

CONSIGLIO REGIONALE APPROVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

24/05/2023 - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Antonello Aurigemma, ha approvato all'unanimità dei presenti, con 38 voti favorevoli, la proposta di legge n. 28/2023 che va a finanziare interventi conseguenti alla ricognizione di economie del bilancio regionale.

Tra gli interventi finanziati: le attività di promozione culturale, sociale e ambientale e di valorizzazione del patrimonio regionale da parte di LAZIOcrea S.p.A.; il fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo; le spese per le attività propedeutiche alla Ryder Cup 2023; la copertura dell'accantonamento aggiuntivo relativo al disavanzo sanitario, effettuato a valere sull'annualità 2023; gli interventi per la valorizzazione e la promozione

economica del litorale laziale; gli interventi per la promozione in agricoltura da parte dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL); ulteriore accantonamento in favore della riduzione della pressione fiscale; la promozione e la realizzazione dei Campionati europei di atletica leggera 2024.

Nella relazione l'assessore al bilancio, Giancarlo Righini, ha spiegato: "Una variazione di bilancio che si è resa necessaria grazie ad alcune disponibilità che sono scaturite da economie. Rispetto all'originaria proposta di legge sono state apportate delle modifiche per un importo di 300.000 € per le manutenzioni delle spiagge libere dei comuni lacustri; introdotti ulteriori utilizzo di risorse che sono destinate per un importo di 2.635.000 alla Protezione civile che con l'approssimarsi della stagione estiva stiamo finanziando e interventi incrementati per i numerosi soggetti della Protezione civile regionale intervenuti nell'evento calamitoso che ha colpito la Regione Emilia-Romagna; un articolo aggiuntivo di 50.000 € per il sostegno ai campionati europei di pallavolo, quindi alla Federazione italiana pallavolo organizzatrice degli eventi della nazionale italiana a Roma; il sostegno ai comuni per poter svolgere durante l'estate manifestazioni culturali e di promozione del territorio; abbiamo onorato gli impegni che l'amministrazione regionale, anche la precedente, aveva assunto nei confronti dello svolgimento della Ryder Cup cui la Regione Lazio garantirà i servizi navetta di trasporto degli spettatori con un contributo di 140.000 euro".

Per il consigliere Adriano Zuccalà (M5s): "Bene i fondi aggiuntivi per la Protezione civile, esprimiamo voto favorevole e auspichiamo lavoro condiviso nei lavori della Commissione bilancio". Il presidente della Commissione bilancio Marco Bertucci (Fdl) ha assicurato che: "In occasione dell'assestamento tornerà centrale il ruolo della commissione e giudico un bene il clima di condivisione".

Alla seduta era presente anche il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

INDICE DEI NOMI

Artrudo, Giovanni, 8
Aurigemma, Antonio, 21, 22, 90, 95, 98-100
Bellini, Fabio, 12, 15, 18-21
Berardi, Emanuele, 80
Berni, Eleonora, 13, 19, 21, 84, 89
Bernocchi, Settimio, 12, 13, 15
Bertucci, Marco, 25, 29, 30, 34, 39, 102
Bocchini, Silvia, 80, 83
Bonafoni, Marta, 21, 86
Califano, Michela, 51, 80, 90
Cangemi, Giuseppe Emanuele, 73, 95
Capolei, Fabio, 72
Cartaginese, Laura, 21, 67, 73, 89
Castelli, Guido, 80, 81
Cerasoli, Umberto, 72
Cera, Flavio, 6, 13, 15, 16, 22, 48, 72
Ciarla, Mario, 21
Colarossi, Marco, 34, 40, 63, 98, 99
Corrotti, Laura, 58, 64, 65, 67, 68
Cortellesi, Giorgio, 80, 82
Crea, Mario Luciano, 21, 31, 34, 59
Cuneo, Roberta, 80, 81
D'Amato, Alessio, 21, 58
D'Angeli, Franca, 80
Della Casa, Roberta, 21, 46, 47, 51, 52, 58, 89
Di Gaspere, Maria Antonietta, 80, 82
Droghei, Emanuela, 72
Gasbarra, Enrico, 10
Ghera, Fabrizio, 42, 48-51
Umberto, Gialloreti Emberti, Umberto, 53-55
Gizzi, Gianluca, 80, 83
Grasselli, Micol, 48, 79, 84
Gualtieri, Roberto, 42
Guerrieri, Alberto, 80, 82
Guerritore, Eriprando, 64
Iannarelli, Maria Chiara, 34, 39, 40, 62, 90
Isi, Aldo, 80
La Penna, Salvatore, 79, 80, 84
Lena, Rodolfo, 58
Leodori, Daniele, 95
Lombardo, Mauro, 42
Mallamo, Antonio, 42
Manuelli, Luca, 64-69
Mari, Emanuela, 13, 23
Marotta, Claudio, 21
Maselli, Massimiliano, 56

Mattia, Eleonora, 21, 34, 39, 63
Maura, Daniele, 72, 90
Mitrano, Cosmo,
Monnanni, Massimiliano, 41, 46-49, 51, 73
Montali, Gian Paolo, 42
Mostarda, Rovero, 80, 83
Nelli, Francesco, 80, 83
Neri, Nazzareno, 21, 74, 78, 79, 81, 84
Nicolai, Michele, 79, 84, 90
Nobili, Luciano, 47, 52, 90
Novelli, Valerio, 72, 84, 90
Pacifici, Achille, 80, 83
Palazzi, Edy, 34, 39, 40, 68
Palazzo, Elena, 32, 34, 36-40
Paniconi, Michele, 80
Patanè, Eugenio, 45-48
Paterna, Valentina, 80
Pezzotti, Gianluca, 75
Piferi, Giuseppe, 8, 16
Pizzutelli, Gianfranco, 6
Piva, Amedeo, 6
Presutti, Piero, 42
Ranalli, Leonardo, 80, 83
Regimenti, Luisa, 21
Ricci, Sonia, 75
Righini, Giancarlo, 29, 30, 80, 81, 84, 101
Rinaldi, Manuela, 42, 48, 49, 52, 81, 84
Rocca, Francesco, 83, 102
Rotondi, Marika, 67, 72
Ruggiero, Clemente, 19
Runieri, Sandro, 92
Sabatini, Daniele, 21, 22, 58, 90
Sacchetti, Niccolò, 75
Salvati, Emiliano, 80, 83
Sambucci, Vittorio, 34, 51, 80
Savo, Alessia, 53, 56, 59
Simeoni, Giorgio, 21
Sinibaldi, Daniele, 80, 82, 84
Taddei, Luigi, 80, 83
Tidei, Marietta, 21, 58
Tiero, Enrico, 70, 72
Tripodi, Angelo, 60-62
Umberti, Massimiliano, 42
Valeriani, Massimiliano, 47, 51, 52, 58, 68
Zeppieri, Alessandra, 21, 63
Zuccalà, Adriano, 68, 69, 79, 84, 102